



ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE
PER I SERVIZI COMMERCIALI

“ FILIPPO RE ”
Viale Trento - Trieste, 4
42121 Reggio Emilia



***ESAMI DI STATO CONCLUSIVI
DEL CORSO DI STUDI***

ANNO SCOLASTICO 2018/2019

**DOCUMENTO
DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5 A**

SERVIZI COMMERCIALI

Reggio Emilia, 15 Maggio 2019

ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE PER I
SERVIZI COMMERCIALI "FILIPPO
RE"
/A00: istsc_recc@1000p

n° 3637 / 2019
15/05/2019 10:07:33
Protocollo n. 5.2.a

Firma

IN CONFORMITÀ ALL'ORIGINALE DIGITALE

INDICE

1. PRESENTAZIONE	
1.1 Finalità dell'indirizzo di studio	pag. 3
1.2 Quadro orario settimanale triennio	pag. 4
1.3 Variazione del consiglio di classe nel triennio	pag. 4
1.4 Composizione della classe nel triennio	pag. 4
1.5 Elenco Candidati	pag. 5
1.6 Presentazione analitica della classe	pag. 6-7
2. ATTIVITÀ PROGRAMMATE	
2.1 Iniziative didattiche esterne	pag. 8
2.2 Attività di recupero e/o potenziamento	pag. 8
2.3 Percorsi Formativi Comuni/Nuclei tematici pluridisciplinari	pag. 9
2.4 Attività inerenti a "Costituzione e Cittadinanza"	pag.10
2.5 Presentazione e composizione del Consiglio di classe	pag.11
3. ATTIVITÀ DI COMPETENZA DEI SINGOLI DOCENTI	
Materia 1 Lingua e letteratura italiana	pag.12
Materia 2 Storia	pag.15
Materia 3 Diritto ed Economia	pag.16
Materia 4 Lingua Inglese	pag.17
Materia 5 2^ Lingua straniera: Francese	pag.19
Materia 6 Informatica e laboratorio	pag.20
Materia 7 Matematica	pag.21
Materia 8 Tecniche di comunicazione	pag.23
Materia 9 Tecniche professionali dei servizi commerciali	pag.27
Materia 10 Scienze motorie e sportive	pag.29
Materia 11 IRC (Religione)	pag.30
Materia 12 Alternativa ad IRC	pag.31
4. STRUMENTI DI VERIFICA	pag.32
5. VALUTAZIONE	pag.32
5.1 Corrispondenza voto-livello di apprendimento in termini di conoscenza, competenza e capacità	pag.33
6. SIMULAZIONI EFFETTUATE DELLE PROVE SCRITTE D'ESAME	pag.34
7. CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO	pag.34
7.1 Il credito scolastico	pag.34
8. APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO DI CLASSE	pag.36
ALLEGATI	
A- Programmi svolti	pagg.37/63
B- Griglie di valutazione (1^ prova/2^ prova/Colloquio)	pagg.64/76
C- Percorsi per le Competenze trasversali e per l'Orientamento (ex A.S.L.)	pagg.77/79

1. PRESENTAZIONE

Il presente documento viene redatto dal Consiglio della **Classe 5 sez. A dell’Istituto “Filippo Re”**, ai sensi e per gli scopi previsti dagli articoli 4 e 5 del Regolamento per l’Esame di Stato, per esplicitare e chiarire i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi ed i tempi del percorso formativo messi in atto, nonché i criteri, gli strumenti, di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, per **l’anno scolastico 2018/19**.

Verrà reso pubblico e consegnato in copia a ciascun candidato entro il 15 maggio 2019.

1.1 Finalità dell’indirizzo di studio

Alla fine del corso di studi quinquennale, l’allievo dell’Istituto consegue il **diploma dei Servizi Commerciali** raggiungendo competenze professionali che gli consentono di supportare operativamente le aziende del settore sia nella gestione dei processi amministrativi e commerciali sia nell’attività di promozione delle vendite. In tali competenze rientrano anche quelle riguardanti la promozione dell’immagine aziendale attraverso l’utilizzo delle diverse tipologie di strumenti di comunicazione, compresi quelli pubblicitari. Il Tecnico dei servizi Commerciali si orienta nell’ambito socio-economico del proprio territorio e nella rete di interconnessioni che collega fenomeni e soggetti della propria regione con contesti nazionali ed internazionali.

Gli obiettivi indicati di seguito sono quelli proposti dal ministero nelle linee guida. I singoli docenti hanno cercato, nell’ambito delle proprie discipline, di concorrere al raggiungimento delle competenze indicate in coerenza con tempi, modi e mezzi del contesto scolastico.

Al termine del corso di studi il Diplomato dei Servizi Commerciali è in grado di:

1. Ricercare ed elaborare dati concernenti mercati nazionali e internazionali;
2. Contribuire alla realizzazione della gestione commerciale e degli adempimenti amministrativi ad essa connessi;
3. Contribuire alla realizzazione della gestione dell’area amministrativo-contabile;
4. Contribuire alla realizzazione di attività nell’area marketing;
5. Collaborare alla gestione degli adempimenti di natura civilistica e fiscale;
6. Utilizzare strumenti informatici e programmi applicativi di settore;
7. Organizzare eventi promozionali;
8. Utilizzare tecniche di relazione e comunicazione commerciale, secondo le esigenze del territorio e delle corrispondenti declinazioni;
9. Comunicare in almeno due lingue straniere con una corretta utilizzazione della terminologia di settore;
10. Collaborare alla gestione del sistema informativo aziendale.

Al termine del corso di studi il Diplomato dei Servizi Commerciali consegue i seguenti risultati in termini di competenze:

1. Individuare le tendenze dei mercati locali, nazionali e internazionali.
2. Interagire nel sistema azienda e riconoscere i diversi modelli di strutture organizzative aziendali.
3. Svolgere attività connesse all’attuazione delle rilevazioni aziendali con l’utilizzo di strumenti tecnologici e software applicativi di settore.
4. Contribuire alla realizzazione della amministrazione delle risorse umane con riferimento alla gestione delle paghe, al trattamento di fine rapporto ed ai connessi adempimenti previsti dalla normativa vigente.
5. Interagire nell’area della logistica e della gestione del magazzino con particolare attenzione alla relativa contabilità.
6. Interagire nell’area della gestione commerciale per le attività relative al mercato e finalizzate al raggiungimento della *customer satisfaction*.
7. Partecipare ad attività dell’area marketing ed alla realizzazione di prodotti pubblicitari.
8. Applicare gli strumenti dei sistemi aziendali di controllo di qualità e analizzare i risultati.
9. Interagire col sistema informativo aziendale anche attraverso l’uso di strumenti informatici e telematici.

1.2 Quadro orario settimanale triennio

Discipline del piano di studi	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	3	4	4
Storia	2	2	2
Diritto ed Economia	4	3	4
Lingua Inglese	3	3	3
2^ Lingua straniera (francese)	3	3	3
Informatica e laboratorio	1+2*	1+2*	2*
Matematica	3	3	3
Tecniche di comunicazione	2	2	2
Tecniche professionali dei servizi commerciali	6+2*	6+2*	6+2*
Scienze motorie e sportive	2	2	2
IRC (Religione)	1	1	1
Totale ore settimanali	32	32	32

*compresenza

1.3 Variazioni del consiglio di classe nel triennio

Discipline/ curricolo	Consiglio di Classe		
	III anno	IV anno	V anno
Lingua e letteratura italiana	Senatore A.	Filippi E.	Filippi E.
Storia	Senatore A.	Filippi E.	Filippi E.
Diritto ed Economia	Ricchetti L.	Ricchetti L.	Ricchetti L.
Lingua Inglese	Sacchetti S.	Caselli C.	Caselli C.
2^ Lingua straniera (francese)	Romani S.	Romani S.	Romani S.
Informatica e laboratorio	Conte R.	Conte R.	Conte R.
Matematica	Bartoli G.	Bartoli G.	Bartoli G.
Tecniche di comunicazione	Onesti C.	Onesti C.	Onesti C.
Tecniche professionali dei servizi commerciali	Gennarini G.	Gennarini G.	Gennarini G.
Scienze motorie e sportive	Munari A.	Pezzi E.	Pezzi E.
Religione	Nappo A.R.	Nappo A.R.	Nappo A.R.

1.4 Composizione della classe nel triennio

anno scolastico	N° studenti iscritti	N° studenti promossi	N° studenti promossi con debito	N° studenti non promossi o ritirati
2016-17	24	19	3	2
2017-18	14	14	0	0
2018-19	22			

1.5 Elenco Candidati

n°	<u>Cognome e Nome</u>	<u>Data di Nascita</u>
1	ADDAI FELIX	30-11-1997
2	AIT LAFDIL YOUSSEF	09-08-1999
3	BARHOUMI CHAIMA	16-10-1997
4	BERTOLANI MATTIA	10-09-1999
5	BISCOSI VIRGINIA	21-08-1998
6	CAMPOSANO GRETA	21-01-1999
7	CASOLA NOEMI	10-07-1998
8	COSTANTINO ANDREA	03-05-1999
9	CROCI ERIK	24-11-2000
10	DARKWAH ISAAC SARFO	08-08-2000
11	FELIZ WESLEY	06-04-1999
12	LEROSE ALESSANDRO	19-01-1999
13	LIPANI GABRIELE	19-09-2000
14	MANZINI ANNALISA	02-08-2000
15	PAU ANSELMO	06-05-1999
16	RUSSO ANGELA	06-02-1999
17	SADDIK OMAR	24-10-2000
18	SOBHI SOKAINA	31-12-1999
19	SULA AMARILDO	21-02-1998
20	TAMAGNINI FEDERICO	09-04-1999
21	ZEFI BENEDETTA	23-01-1999
22	ZHU QIAN QIAN	10-12-1999

1.6 Presentazione analitica della classe

La classe 5[^] A è formata da 22 allievi, 9 femmine e 13 maschi.

Nella classe sono presenti 3 allievi DA, un allievo DSA e 2 allievi con BES linguistico.

Il percorso scolastico di tale gruppo-classe è stato lineare ed in continuità per quanto riguarda il corpo docente, che dalla classe terza è stato quasi totalmente il medesimo; per quanto riguarda la componente allievi invece si evidenziano una particolarità ed una diversificazione così riassumibili:

- 12 allievi presenti in continuità dalla classe TERZA
- 4 allievi frequentanti l'attuale classe fino alla TERZA, spostati in un'altra classe del nostro Istituto e rientrati nell'attuale in QUINTA
- 1 allieva ripetente proveniente da altra classe del nostro istituto
- 1 allievo frequentante dalla QUINTA, inserito dopo aver sostenuto l'esame di IDONEITA' presso il nostro Istituto
- 2 allievi provenienti da altra classe del nostro Istituto ed inseriti all'inizio dell'attuale anno scolastico
- 2 allievi provenienti da altro Istituto ed inseriti nell'attuale classe dalla QUARTA .

Questa situazione ha portato un conseguente adattamento delle tecniche e metodologie di insegnamento/apprendimento nel biennio terminale che non ha potuto, comunque, evitare completamente una diversificazione nel raggiungimento dei livelli e nell'acquisizione delle competenze.

La classe quarta durante l'anno scolastico precedente era composta da solo 14 allievi (12 in continuità, tra cui gli allievi DA, DSA, BES linguistici, e 2 nuovi inserimenti) ed i risultati finali erano stati sostanzialmente soddisfacenti con la promozione della totalità della classe senza nessuna bocciatura o sospensione del giudizio.

Di questi 14 allievi, alcuni hanno mantenuto, nonostante i cambiamenti ed i nuovi inserimenti e/o reinserimenti, una buona continuità nell'acquisizione dei contenuti e nel potenziamento/rafforzamento delle metodologie di apprendimento e di applicazione delle competenze; altri hanno evidenziato debolezze dovute in parte ad un abbassamento del livello di motivazione, ma soprattutto ad una discontinuità nella presenza al dialogo educativo e nell'approfondimento dei contenuti anche a livello di lavoro domestico.

Gli allievi reinseriti in quinta, dopo il trasferimento in un'altra classe quarta, hanno nel complesso ricostituito un dialogo efficace e produttivo sia nelle relazioni con i compagni sia nella ripresa di un metodo di lavoro scolastico di acquisizione dei contenuti che avevano appreso ed applicato fino alla classe terza.

L'allievo ammesso dopo esame di idoneità si è inserito nella nuova realtà relazionale e scolastica senza particolari difficoltà; più difficile è stato il percorso per i 2 allievi provenienti da altre classi in quanto, pur essendosi velocemente integrati nel gruppo a livello relazionale, hanno dovuto adeguarsi, a volte con fatica, a metodologie e richieste scolastiche per loro diverse e spesso nuove. L'allieva ripetente non è riuscita a trovare un continuo ed efficace approccio al lavoro scolastico proposto.

Attualmente, quindi, solo una parte della classe risulta in grado di portare a termine un percorso autonomo verso il livello di competenze richiesto, presentando una buona padronanza dei linguaggi e riuscendo a rielaborare i contenuti proposti nelle varie discipline.

“Filippo Re” –Reggio Emilia-

Questo gruppo di allievi si contraddistingue per capacità di adeguamento alle proposte dei docenti e per atteggiamento costruttivo mostrando la capacità di possedere i contenuti proposti, di padroneggiare le conoscenze conseguite precedentemente e di esprimere giudizi personali nella realtà circostante.

Una buona parte del gruppo classe si dimostra comunque generalmente unita, corretta, educata, rispettosa e disponibile a collaborare con compagni ed insegnanti; una parte di alunni interviene volentieri durante le lezioni con contributi pertinenti ed appropriati. Un'altra parte, invece, deve essere sollecitata all'attenzione in classe, alla partecipazione attiva e costruttiva al dialogo educativo ed al rispetto delle regole scolastiche.

Per quanto riguarda l'organizzazione del lavoro scolastico, una buona parte degli allievi si mostra abbastanza, in alcuni casi completamente, autonoma, mentre altri hanno spesso bisogno di essere seguiti, incoraggiati e fortemente stimolati nello studio e nello svolgimento degli impegni assunti.

La classe ha partecipato con serietà sia alle simulazioni, sia alle Prove Invalsi C.B.T..

Riguardo alle attività extracurricolari ed ai progetti di costituzione e cittadinanza attiva si rimanda al paragrafo nelle pagine successive.

2. ATTIVITÀ PROGRAMMATE

La programmazione annuale dell'attività didattica è stata sviluppata partendo dalla finalità dell'indirizzo di studio di cui al punto 1 tenendo conto degli obiettivi curriculari previsti dall'ordinamento e come programmato dal Cdc e riportato nel P.F.C..

2.1 Iniziative didattiche esterne 5^anno (viaggi d'istruzione - orientamento- uscite - progetti)

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ	NOTE
Visita d'istruzione alle trincee austro-ungariche di Rovereto	
Visita didattica al Salone dell'orientamento a Verona	
Spettacolo teatrale in lingua francese "Révolution" (a cura di France Théâtre)	
I luoghi della Resistenza a Reggio Emilia e visita al Museo Casa Cervi	
Visita a TeleReggio ed incontro con il direttore Paolo Bonacini	

2.2 Attività di recupero e/o potenziamento

Le strategie di recupero messe in atto dal Consiglio di classe per gli allievi con debito provenienti da questo Istituto sono coerenti con quanto deliberato in merito dal Collegio docenti e la verifica e la relativa certificazione dell'estinzione del debito, risultano agli atti della scuola. Dopo tali verifiche il Consiglio ha provveduto ad attivare ulteriori strategie di recupero in itinere per permettere di colmare le carenze non recuperate e per offrire agli alunni la possibilità di affrontare l'Esame di Stato in modo adeguato.

2.3 Percorsi formativi comuni/nuclei tematici pluridisciplinari

1. **Il lavoro minorile**
 - . italiano/storia
 - . inglese
 - . francese
 - . diritto ed economia

2. **Il mondo del lavoro**
 - . TPSC
 - . tecniche di comunicazione e relazione
 - . inglese
 - . francese

3. **Razza di Stato**
 - . storia
 - . tecniche di comunicazione e relazione
 - . scienze motorie e sportive
 - . inglese
 - . francese
 - . diritto ed economia

4. **Marketing 2.0**
 - . TPSC
 - . tecniche di comunicazione e relazione
 - . inglese

5. **Crisi dell' "io"**
 - . italiano
 - . tecniche di comunicazione e relazione
 - . francese

Documenti utilizzati: articoli, poesie, video, fotografie, testi, tabelle, grafici

2.4 Attività inerenti a “Cittadinanza e Costituzione”

A. I seguenti progetti di “Cittadinanza e Costituzione” sono stati svolti nell’ambito di “Reggio 2029. Giovani conversazioni sul futuro”:

a.s. 2017/2018

1. La salvaguardia e la cura dell’ambiente naturale. In quale ambiente ci ritroveremo a vivere tra un decennio? (conversazione con il Sindaco ed il Prof. Stefano Mancuso)
2. Fenomeni migratori e discriminazione. Oltre i luoghi comuni e le stereotipie. (conversazione con il Sindaco e Lilian Thuram)
3. La pratica dello sport come strumento di rappresentazione e di affermazione di valori e di diritti civili. (conversazione con il Sindaco e Stefano Baldini)

a.s. 2018/2019

4. Azzardopatia. Se non puoi più smettere allora non è un gioco. (conversazione con il Sindaco e Matteo Iori)
5. Con la creatività si mangia. Quando passioni e arte diventano lavoro. (conversazione con il Sindaco e Carlo degli Esposti)
6. Generazione BIT. Relazioni e conoscenza nel tempo dei social media. (conversazione con il Sindaco, Vera Gheno e Bruno Mastroianni).

B. Partecipazione della classe al “Festival dei giovani” tenutosi nelle giornate del 15-16 e 17 aprile.

C. Viaggio della memoria (Auschwitz-Cracovia) 2018

D. Il femminicidio e la violenza di genere (incontro con l’autrice Matilde D’Errico)

E. Organizzazione conferenza “Stupe-fatto” (incontro con Enrico Comi)

F. Lotta al doping (incontro con Giovanni Baldini)

G. Sport e inclusione (incontro con Francesco Messori)

H. La promozione sportiva femminile

I. Processo Aemilia (incontro con il giornalista Paolo Bonacini)

L. Progetto legalità e cittadinanza attiva (incontri con D.ssa Manuela Marchetti)

M. I luoghi della Resistenza a Reggio Emilia e Museo Casa Cervi

N. Maestri del lavoro

2.5 Presentazione e composizione del Consiglio di classe

Il Consiglio di classe risulta così composto:

DOCENTE	DISCIPLINA	Insegna nel corso da n° anni	Eventuale supplente
FILIPPI Elisabetta	Lingua e letteratura italiana	2	
FILIPPI Elisabetta	Storia	2	
RICCHETTI Liliana	Diritto ed Economia	3	
CASELLI Cristina	Lingua e cultura straniera (Inglese)	2	
ROMANI Sonia	2^ Lingua straniera (Francese)	5	
CONTE Rinaldo	Informatica e laboratorio	5	
BARTOLI Giuliana	Matematica	3	
ONESTI Claudio	Tecniche di comunicazione	3	
GENNARINI Giuseppa	Tecniche professionali dei servizi commerciali	3	
PEZZI Elena	Scienze motorie e sportive	2	
NAPPO Anna Rita	Religione	5	
ZAWISTOWSKA Hanna	Alternativa ad IRC	1	
GAROFALO Emilio	Sostegno	1	
GOVI Monica	Sostegno	1	
FERRARI Maria Chiara	Sostegno	1	
BARILLI Paola	Sostegno	1	

3. ATTIVITÀ DI COMPETENZA DEI SINGOLI DOCENTI

MATERIA I

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Docente: Prof.ssa FILIPPI Elisabetta

La classe VA è formata da 22 allievi, 9 femmine e 13 maschi.

Dall'analisi generale dei dati, oltre che dall'osservazione attenta dei comportamenti relativamente all'interesse, all'impegno, alla partecipazione alle lezioni, al rispetto delle regole scolastiche, la classe risulta essere eterogenea: un gruppo minoritario di alunni mostra livelli di conoscenze-competenze linguistiche e storiche discrete, con capacità di attenzione, di concentrazione e di partecipazione attiva alle lezioni e correttezza di comportamenti, soddisfacenti.

Durante il biennio di lavoro nella classe (classe quarta e quinta), anche grazie alla vivacità intellettuale di alcuni studenti, si è instaurato un dialogo formativo attivo e concreto ed un crescente coinvolgimento nelle varie attività e progetti proposti e si è creato con la docente un rapporto positivo e produttivo.

Si segnalano, in particolare, due studenti stranieri, A.F. e D.I.S., che, nonostante le difficoltà linguistiche, hanno mostrato costanza e volontà di migliorarsi ed, in particolare, un atteggiamento molto positivo e collaborativo verso tutte le attività scolastiche proposte, conseguendo risultati più che discreti. Anche B.V., alunna certificata, ha mostrato buone capacità ed impegno costante nei confronti delle attività della scuola.

Vi è un altro gruppo di alunni che, nonostante le buone capacità, ha conseguito livelli di conoscenze e competenze non adeguati al loro livello, determinati principalmente da attenzione e concentrazione non sempre costanti, sebbene siano stati stimolati in vario modo; in particolare, alcuni alunni hanno accumulato, nel corrente anno scolastico, molte assenze ed ingressi a scuola alla seconda ora e ciò non ha permesso una costante e regolare acquisizione dei saperi. Lo studio domestico e il rispetto degli impegni non sono stati sempre costanti ed all'altezza delle aspettative.

Infine un piccolo gruppo di alunni, tra i quali le alunne B.C., S.S, alunna BES, ha mostrato oggettive lacune concettuali ed operative con relativa difficoltà nell'acquisizione dei contenuti e delle competenze minime. L.G, alunno DSA, nonostante la frequenza scolastica non regolare e le oggettive difficoltà, ha mostrato impegno ed interesse costanti nei confronti delle attività proposte dalla scuola che gli hanno consentito di acquisire una preparazione sufficiente.

Nello studio della letteratura si è privilegiato il lavoro sui testi, di cui gli studenti hanno apprezzato il valore culturale, a partire dai quali hanno potuto consolidare competenze di comprensione ed analisi.

Tra le varie iniziative ed attività che si sono potute affrontare nel corso del quarto e quinto anno, si segnala, in particolare, la partecipazione della classe al progetto "Incontro con l'autore" sul tema del femminicidio: dopo la lettura del libro "Amore criminale", gli alunni hanno avuto l'opportunità di incontrare l'autrice Matilde D'Errico.

La classe ha partecipato alla visita d'istruzione a Rovereto con lezione teorica presso il Museo e visita al memoriale di Rovereto con annessa trincea, avvenuta nel mese di ottobre, in occasione dell'anniversario della fine della Prima Guerra Mondiale.

Nel progetto "Incontro con un testimone della Shoah", gli alunni hanno potuto conoscere il figlio di Giorgio Perlasca che ha presentato loro la figura del padre e la sua straordinaria opera. A questa attività è seguita la partecipazione al Viaggio della Memoria – Auschwitz 2018, preceduto da lezioni preparatorie ed incontri con testimoni in collaborazione con Istoreco. Il Viaggio ha consentito agli studenti partecipanti di conoscere ed approfondire la storia della seconda guerra mondiale in un'ottica privilegiata di

“Filippo Re” –Reggio Emilia-

particolare coinvolgimento non solo disciplinare ma anche emotivo e personale, ha permesso l'incontro con culture e tradizioni diverse ed il consolidarsi del livello di socializzazione in una dimensione di vita diversa dalla normale attività didattica della classe.

Gli alunni – nel mese di marzo - hanno ricevuto e studiato il libretto “Razza di Stato”, frutto della collaborazione tra Istoreco e Comune di Reggio Emilia, pubblicato in occasione dell'80 anniversario delle leggi razziali.

Nel mese di aprile, la classe ha partecipato al progetto di approfondimento storico relativo all'attività resistenziale nel territorio di Reggio Emilia denominato “Dalla città al museo, un percorso sui luoghi dell'antifascismo e della resistenza, da Reggio Emilia a Gattatico” in collaborazione con il Museo Cervi.

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

OBIETTIVI DISCIPLINARI

Abilità:

Lingua

- Identificare momenti e fasi evolutive della lingua italiana con particolare riferimento al Novecento.
- Individuare aspetti linguistici, stilistici e culturali dei / nei testi letterari più rappresentativi.
- Produrre relazioni, sintesi, commenti ed altri testi di ambito professionale con linguaggio specifico.
- Utilizzare termini tecnici e scientifici anche in lingue diverse dall'italiano.

Letteratura

- Cogliere, in prospettiva interculturale, gli elementi di identità e di diversità tra la cultura italiana e le culture di altri Paesi.
- Collegare i testi letterari con altri ambiti disciplinari.
- Interpretare testi letterari con opportuni metodi e strumenti d'analisi al fine di formulare un motivato giudizio critico.

Competenze:

Lingua

- Interagire con interlocutori esperti del settore di riferimento anche per negoziare in contesti professionali.

Letteratura

- Contestualizzare l'evoluzione della civiltà artistica e letteraria italiana dall'Unità d'Italia ad oggi in rapporto ai principali processi sociali, culturali, politici e scientifici di riferimento.
- Identificare e analizzare temi, argomenti e idee sviluppate dai principali autori della letteratura italiana e di altre letterature.

- METODI

- Lezione frontale e dialogata
- Lavori di gruppo
- Discussione guidata
- Uso di mappe cognitive e concettuali
- Attività di recupero in itinere

- MEZZI

- Libri di testo, dizionari, appunti, dispense
- Filmati
- Sussidi multimediali
- LIM
- Giornali

- VERIFICHE

Le verifiche scritte e orali sono svolte non soltanto a fine modulo (ipotesi questa quasi sempre improponibile didatticamente vista la vastità di molti moduli e la necessità di testare abbastanza spesso le competenze per portare all'occorrenza correttivi e/o intervenire con i recuperi), ma anche durante lo svolgimento degli stessi e quindi relativamente a un certo numero di sottomoduli. Inoltre, data la complessità dei temi trattati, si svolgono anche verifiche scritte valide per l'orale.

In tutte le verifiche la tipologia dei quesiti è molto diversificata e adeguata alle varie abilità che con essi si intendono verificare. Le tipologie delle prove risultano essere le seguenti:

- temi
- analisi di un testo
- relazioni
- articoli di giornale
- interpretazione e/o produzione di un grafico
- test a risposta chiusa (vero/falso, scelta multipla, abbinamento, completamento)
- test a risposta aperta (guidata, semistrutturata o libera)
- interrogazioni orali

Le verifiche scritte contengono, accanto a quesiti strutturati o semi-strutturati, anche quesiti più ampi ed articolati, mentre le verifiche scritte valide per l'orale prevedono per lo più quesiti strutturati, che attivano maggiormente le capacità degli studenti di riconoscere analogie, di attuare collegamenti, di condurre parallelismi, di operare, insomma, più sul piano intuitivo-comunicativo che su quello teorico-produttivo.

La programmazione prevista è stata svolta in modo completo ed abbastanza approfondito.

Libro di testo adottato

Cataldi Angiolini Panichi, *La letteratura e i saperi. Dal secondo Ottocento a oggi*, 2018 Palumbo editore

Ore di lezione effettuate nell'anno scolastico 2018/19

Italiano: 132 ore

3. ATTIVITÀ DI COMPETENZA DEI SINGOLI DOCENTI

MATERIA 2

STORIA

Docente: Prof.ssa FILIPPI Elisabetta

In relazione all'andamento educativo-didattico della classe ed alle modalità metodologiche e di valutazione si rimanda a **MATERIA 1 – LINGUA E LETTERATURA ITALIANA.**

Nello studio della storia si è privilegiato il lavoro sulle fonti, di cui gli studenti hanno apprezzato il valore culturale, a partire dalle quali hanno potuto consolidare competenze di comprensione ed analisi.

STORIA

OBIETTIVI DISCIPLINARI

Competenze mirate

- Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.
- Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.

Abilità/capacità:

- Ricostruire processi di trasformazione individuando elementi di persistenza e discontinuità.
- Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici e individuarne i nessi con i contesti internazionali e gli intrecci.
- Analizzare contesti e fattori che hanno favorito le innovazioni scientifiche e tecnologiche.
- Individuare l'evoluzione sociale, culturale ed ambientale del territorio con riferimenti ai contesti nazionali e internazionali.
- Interpretare gli aspetti della storia locale in relazione alla storia generale.
- Utilizzare il lessico di base delle scienze storico-sociali.

Libri di testo adottati

Autori Vari, *Capire la storia. La società industriale tra Settecento e Ottocento*, vol.2, Edizioni Scolastiche Bruno Mondadori, 2017

G. De Vecchi, Giorgio Giovannetti, *La nostra avventura. Il Novecento e la globalizzazione*, vol.3, Edizioni Scolastiche Bruno Mondadori, Pearson 2018

Ore di lezione effettuate nell'anno scolastico 2018/19

Storia: 66 ore

3. ATTIVITÀ DI COMPETENZA DEI SINGOLI DOCENTI

MATERIA 3

DIRITTO ED ECONOMIA

Docente: Prof.ssa RICCHETTI Liliana

La classe è composta di 22 studenti, di cui 9 femmine e 13 maschi .

Il gruppo classe ha evidenziato una certa eterogeneità nelle capacità di base, nell'apprendimento scolastico e nell'impostazione metodologica : ciò ha reso ,spesso, l'attività didattica faticosa ed i ritmi di lavoro rallentati, anche a causa delle diverse assenze coincidenti con la prima ora di lezione. Tuttavia, nonostante i limiti descritti , la maggior parte degli studenti ha dimostrato un sufficiente/discreto interesse per la disciplina , non sempre però accompagnato da un impegno costante e da un'adeguata partecipazione al dialogo educativo.

In relazione alla predisposizione del piano individuale di lavoro, si è assunto a schema di base il nuovo programma degli Istituti Professionali con gli opportuni adattamenti di tipo qualitativo e quantitativo, concordati dagli insegnanti di materia a fronte degli obiettivi individuati; pertanto, le scelte metodologiche sono state indirizzate verso uno studio diretto a fornire ai giovani una conoscenza relativa ai principi giuridici ed economici , tale da permettere loro di partecipare consapevolmente ed inserirsi produttivamente , sia nel mondo del lavoro che nella realtà economica e sociale.

Pertanto, gli studenti sono stati sollecitati dal docente ad acquisire le informazioni necessarie per individuare lo stato attuale dei principali fattori economici e finanziari del sistema e dei singoli mercati , applicando le conoscenze giuridiche ed economiche acquisite per l' analisi e la risoluzione di casi specifici . Ampio spazio è stato dedicato alla legislazione in materia di sicurezza, in questo caso il compito degli allievi è stato quello di individuare i profili preposti alla sicurezza , descrivendo inoltre i loro compiti funzionali.

Per quanto concerne in modo specifico la disciplina giuridica, si è sempre utilizzato come strumento di studio il Codice Civile, cercando di collegare i diversi istituti giuridici tra di loro; inoltre, data la difficoltà interpretativa dovuta all'astrattezza delle norme, si è ritenuto opportuno proporre casi concreti tratti da sentenze giudiziarie, per consentire agli alunni di cimentarsi - con la guida dell'insegnante- in un confronto dialettico e critico delle proprie idee in ordine agli argomenti studiati.

In particolare, sono stati oggetto di analisi: le fonti nazionali ed internazionali di informazione economica, il prodotto nazionale ed il reddito nazionale, i documenti della contabilità nazionale, gli indicatori dello sviluppo, gli indicatori della finanza pubblica, il sistema di sicurezza sociale, la legislazione sociale del lavoro, la legislazione sociale di protezione, la legislazione sociale sanitaria , la legislazione in materia di sicurezza sul lavoro .

Relativamente alla valutazione, sono state somministrate verifiche dirette a misurare le conoscenze e competenze acquisite al termine di ogni modulo trattato , nella forma di questionari a risposta multipla, quesiti a risposta aperta, prove semistrutturate, soluzioni di casi, prove orali. Si è inoltre attribuita una certa importanza all'esposizione orale; l'allievo è infatti in grado di percepire e controllare immediatamente eventuali errori commessi e di orientare il proprio metodo di studio in modo autonomo.

Infine, con riferimento ai risultati raggiunti , solo pochi studenti hanno conseguito una preparazione ampia, sicura ed omogenea, in ragione del loro impegno personale ed interesse significativi per la materia ; altri , invece ,benché il loro apprendimento risulti un po' scolastico, hanno assimilato discretamente i contenuti proposti, grazie anche all'impegno diligente nello studio; altri, da ultimo, a causa dell' impegno e dell'attenzione discontinui rimangono solamente nell' ambito della sufficienza .

3. ATTIVITÀ DI COMPETENZA DEI SINGOLI DOCENTI

MATERIA 4

INGLESE

Docente: Prof.ssa CASELLI Cristina

Insegno inglese agli alunni dell'attuale classe 5^aA da due anni, ma conosco la maggior parte degli studenti che ne fanno parte da più tempo, dato che in quella stessa classe ho operato dalla prima alla terza come insegnante di sostegno. Con alcuni allievi questo particolare percorso si è rivelato positivo, consentendo l'instaurarsi di un rapporto di maggiore fiducia, con altri, invece, il cambio di ruolo ha fatto sì che mi dovessi 'conquistare' il rispetto degli alunni, e in qualche caso -principalmente per ragazzi già di per sé poco concentrati sulla scuola- credo possa almeno parzialmente aver contribuito a far sì che le mie lezioni fossero affrontate con minor serietà.

La classe quindi, è costituita da alcuni ragazzi che si impegnano adeguatamente, e da un gruppo che avrebbe certamente potuto conseguire risultati migliori, dato che la maggioranza degli studenti avrebbe discrete o buone capacità per quanto riguarda l'apprendimento della lingua inglese.

Vi sono due alunni di origine ghanese che, oltre a possedere un'eccellente padronanza della lingua inglese, si sono sempre impegnati, non sono mai mancati, sono sempre stati disponibili ad aiutare i compagni della loro classe e di altre classi.

Alcuni altri studenti hanno una discreta padronanza linguistica dell'inglese, seppur non sempre grammaticalmente corretta, dovuta ad una certa predisposizione personale non sempre supportata da studio sistematico; altri hanno raggiunto un livello adeguato di comprensione e produzione orale grazie ad un discreto impegno; un gruppo non ha lavorato con impegno per superare le proprie difficoltà e per aumentare le proprie conoscenze in materia.

Ritengo che in questo contesto, scegliere di impegnarsi seriamente sia particolarmente apprezzabile e indice di maturità, dote che un gruppetto di alunni ha dimostrato.

Obiettivi conseguiti

I ragazzi che hanno mostrato impegno hanno migliorato le loro conoscenze e competenze relative alla lingua inglese, in particolare per quanto riguarda la comprensione del testo, la produzione orale e la produzione scritta tecnica. Maggiori difficoltà sussistono per la comprensione orale, che comunque è anch'essa complessivamente migliorata.

Molti studenti hanno imparato ad affrontare testi e richieste che a prima vista ritenevano troppo alti per loro, e credo che abbiano capito che l'Inglese non è solo 'per alcuni'.

Buona parte della programmazione di inizio anno è stata portata a termine, mentre una parte è stata sostituita da contenuti che parevano più adeguati al nuovo Esame di Stato. Gli allievi hanno dimostrato di apprezzare questi approfondimenti meno tecnici ma molto significativi per il loro bagaglio culturale e ideale.

Obiettivi non conseguiti

Come anticipato, alcuni contenuti sono stati sostituiti da altri ritenuti più significativi in prospettiva del colloquio orale.

Non sono riuscita a stimolare e coinvolgere tutta la classe come avrei sperato, quindi nelle lezioni non vi è sempre stato quello scambio e quell'arricchimento che avrei auspicato. In particolare, alcuni alunni, non avendo acquisito sistematicità nello studio della lingua inglese, hanno ancora difficoltà nella comprensione e produzione, e soprattutto alcuni hanno una conoscenza superficiale dei contenuti affrontati. Credo che ciò sia principalmente da attribuire alla scarsa predisposizione allo studio e alla scarsa motivazione di alcuni alunni che hanno condizionato il clima di lavoro complessivo.

Mi pare che, in linea generale, i progressi siano abbastanza coerenti con l'impegno dimostrato.

Metodi d'insegnamento

All'inizio dell'anno ho utilizzato più volte il laboratorio linguistico, ma dopo aver verificato che diversi alunni si distraevano troppo in tale contesto, ho preferito servirmi della LIM in classe. Con essa abbiamo utilizzato il libro di testo digitale, effettuato ascolti, letto articoli da internet, visionato film. Si sono fatti lavori a piccolo gruppo o a coppie, approfittando anche delle eccellenti competenze linguistiche di due alunni che si possono definire quasi madrelingua. Grazie all'associazione USAC diversi membri della classe hanno potuto conoscere studentesse americane ed incontrarle a scuola e fuori.

Si è utilizzato regolarmente il libro di testo, ma anche articoli, materiale online, video.

Contenuti interdisciplinari

Si è visionato il film Oliver Twist, trattando la questione del lavoro minorile e dei diritti dei lavoratori.

Si è letta la biografia di Martin Luther King, si è letto il suo celebre discorso 'I have a dream', visionato il film 'Selma' (relativo all'operato di M.L.King).

Si è letto un articolo sulle infiltrazioni mafiose in UK. (Italian Mafia activities are expanding abroad - theconversation.com)

Si è letto un articolo sul contratto di lavoro in UK, in particolare per lavoratori stranieri (UK labour law: Employment contract and wages in the UK -www.expatica.com)

Si è affrontato l'argomento del web marketing tratto dal libro di testo.

3. ATTIVITÀ DI COMPETENZA DEI SINGOLI DOCENTI

MATERIA 5

2^ LINGUA STRANIERA (FRANCESE)

Docente: Prof.ssa ROMANI Sonia

Nella classe si è proseguito, in continuità, il lavoro, sia relazionale che disciplinare, iniziato durante i precedenti anni scolastici; è stato inserito un nuovo allievo, proveniente da altro istituto, che non ha richiesto la modifica di modalità di approccio didattico in quanto si è immediatamente integrato. La relazione allievi/docente è stata, sin dall'inizio, improntata alla collaborazione e ad una partecipazione generalmente attiva e produttiva al dialogo educativo. I rapporti relazionali tra allievi sono stati generalmente corretti e collaborativi. La presenza in aula della LIM ed il conseguente continuo potenziamento nell'utilizzo di materiali e strumenti multimediali ha rafforzato il sentimento di affettività nei confronti della cultura e della lingua francesi. I risultati finali raggiunti sono generalmente più che sufficienti, per alcuni allievi più che buoni, per quanto riguarda le conoscenze disciplinari definite in sede di programmazione: le competenze raggiunte, a livello di comprensione sia scritta che orale, sono sufficienti, talvolta più che buone così come le abilità scritte; permangono tuttavia, per alcuni allievi, diffuse incertezze morfosintattiche e di correttezza formale a livello di espressione sia orale che scritta.

I risultati di apprendimento in esito al percorso quinquennale hanno costituito il riferimento delle attività didattiche della disciplina nel secondo biennio (e quinto anno). La disciplina, nell'ambito della programmazione del Consiglio di classe, ha concorso in particolare al raggiungimento dei seguenti risultati di apprendimento, relativi all'indirizzo, espressi in termini di competenza:

- padroneggiare la lingua francese per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B1 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER)
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali
- realizzare attività tipiche del settore commerciale
-

Il docente di francese L2 nella propria azione didattica ed educativa ha cercato di creare situazioni di apprendimento tali da consentire allo studente di raggiungere i livelli di autonomia e padronanza attesi per l'intero percorso, in continuità con il biennio e le competenze dell'obbligo, che sono state sviluppate e approfondite.

L'acquisizione progressiva dei linguaggi settoriali è stata guidata dal docente con opportuni raccordi con le altre discipline, linguistiche e d'indirizzo, con opportuni approfondimenti sul lessico specifico. A tale scopo, gli studenti hanno utilizzato gli strumenti multimediali e digitali per realizzare attività comunicative riferite ai diversi contesti di studio e di lavoro, in particolare al settore commerciale

L'articolazione dell'insegnamento della lingua francese in conoscenze e abilità è stata declinata in relazione alle scelte compiute nell'ambito della programmazione del Consiglio di classe.

Libro di testo adottato: “Marché conclu!” a cura di Annie Renaud - Edizioni Pearson.

Ore di lezione effettuate nell'anno scolastico : 67 ore

3. ATTIVITÀ DI COMPETENZA DEI SINGOLI DOCENTI

MATERIA 6 INFORMATICA E LABORATORIO

Docente: Prof. CONTE Rinaldo

OSSERVAZIONI SULLO SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA

Il programma previsto ad inizio d'anno è stato svolto in modo completo ma essenziale. Non sempre è stato possibile approfondire le conoscenze per i problemi di salute del sottoscritto, ma anche per le assenze per lo più strategiche di alcuni allievi in concomitanza a verifiche o interrogazioni.

RISULTATI CONSEGUITI E CRITERI DI VALUTAZIONE

Discreta classe per attitudini e prerequisiti. Buona la condotta e i rapporti con l'insegnante, anche se non mancano alunni che hanno abusato nelle entrate in ritardo o nelle assenze strategiche. Diversi allievi, supportati anche da buone capacità logiche ed operative, hanno seguito con continuità e serietà, raggiungendo soddisfacenti livelli di conoscenze e di abilità. Altri, nonostante abbiano evidenziato diverse lacune, sono riusciti, grazie all'impegno costante, ad acquisire, in modo accettabile, le capacità operative essenziali.

La valutazione è stata effettuata sulla base di almeno due prove nel 1° trimestre e due nel 2° pentamestre oltre alle verifiche di recupero ed è stato tenuto conto della situazione dell'allievo rispetto ad attitudine, grado oggettivo di preparazione raggiunta e della progressione rispetto ai livelli di partenza.

3. ATTIVITÀ DI COMPETENZA DEI SINGOLI DOCENTI

MATERIA 7

MATEMATICA

Docente: Prof.ssa BARTOLI Giuliana

◆La classe

La classe è molto disomogenea al suo interno, sia per tipo di comportamento che per livello di preparazione e di impegno; inoltre è spesso molto disorganizzata e dispersiva, mostrando in varie occasioni una diffusa immaturità di comportamento. Le assenze e i ritardi sono stati, per un congruo numero di allievi, numerosi, diffusi e ripetuti, anche alle verifiche.

L'attenzione e la partecipazione alle lezioni sono nel complesso discontinue, settoriali e generalmente poco attive e propositive; l'impegno nello studio e nell'applicazione di ciò che si è appreso varia in modo significativo da ragazzo a ragazzo, e nel complesso risulta appena sufficiente e, in generale, non molto approfondito.

Per alcuni ragazzi la fragilità e/o lacunosità dei prerequisiti ha reso difficile seguire proficuamente le lezioni, anche laddove l'impegno dell'alunno sia stato abbastanza costante, e quindi conseguire un profitto pienamente sufficiente. Le altre, poche, insufficienze o non complete sufficienze sono dovute ad un impegno discontinuo e superficiale, ad un'attenzione scarsa e del tutto opportunistica e ad un interesse quasi inesistente per la disciplina stessa. Dal punto di vista del profitto generale raggiunto, grazie ad allievi che si sono distinti per la costanza nello studio e le buone competenze acquisite, il livello complessivo si può ritenere pienamente sufficiente.

La programmazione, che si è cercato di svolgere nel modo più diversificato e stimolante possibile è stata svolta in modo completo e abbastanza approfondito in alcune sue parti, nonostante molte ore di lezione siano state occupate da attività scolastiche e/o progetti extracurricolari riguardanti fundamentalmente altre discipline; numerose ore di lezione sono state periodicamente impiegate, inoltre, per cercare di uniformare il più possibile i livelli di preparazione degli alunni e per recuperare le situazioni di difficoltà.

◆Metodi e Modalità di lavoro

Le lezioni frontali sono basate sia sulla esposizione di contenuti teorici, il più possibile agile e stringata e sempre improntata ad un approccio più intuitivo-grafico che formalmente rigoroso per facilitare la comprensione e l'acquisizione di concetti tradizionalmente ostici, sia sulla presentazione di semplici situazioni problematiche. Di ogni tema affrontato si è privilegiato sempre l'aspetto geometrico-grafico a quello puramente analitico-formale. Effettuati anche lavori di gruppo e attività pratico-applicative guidate, oltre che ovviamente attività di recupero in itinere. Si è effettuata anche una pausa didattica dopo la fine del primo trimestre.

Le verifiche scritte hanno sostanzialmente un carattere sommativo e sono precedute in itinere da un congruo numero di esercizi, eseguiti singolarmente o a piccoli gruppi; essi permettono all'insegnante e all'allievo di capire gli errori sulla teoria e sui procedimenti appresi (o semplicemente di constatare una mancanza di attenzione e di impegno) e di intervenire individualmente per colmare le lacune riscontrate. Inoltre, dato l'esiguo numero di ore curriculari rispetto alla complessità del programma, si sono svolte anche verifiche scritte valide per l'orale. Le effettive prove orali sono effettuate sempre in itinere e non solo alla fine dei moduli.

Le verifiche scritte contengono prevalentemente quesiti piuttosto ampi e articolati, mentre le verifiche scritte valide per l'orale prevedono di norma per lo più quesiti semi-strutturati o test grafici , che coinvolgano maggiormente le capacità degli studenti di riconoscere analogie, di attuare collegamenti, di in-

tuire relazioni, di operare, insomma, più sul piano logico-intuitivo-grafico che su quello numerico-algebrico. In tutte le verifiche scritte la tipologia degli esercizi è stata diversificata e adeguata alle varie competenze che con essi si intendono verificare. Gli esercizi sono dei seguenti tipi:

- a risposta chiusa (scelta multipla, abbinamento, completamento);
- di riconoscimento;
- di applicazione di principi , regole e procedure di calcolo;
- di interpretazione e costruzione di grafici.

◆ **Mezzi e Strumenti**

Fotocopie di schede redatte dal docente (esercizi, esempi, grafici, riepiloghi, schemi, problemi etc.)

Appunti presi alle lezioni del docente

Appunti forniti dal docente, video e altri materiali inseriti su Infoschool

Calcolatrice tascabile

Lim

Il libro di testo, poco fruibile, è stato usato molto poco.

◆ **Spazi**

Aula scolastica

◆ **Tempi**

TITOLO	N° ore	Periodo di svolgimento
Funzioni da un punto di vista grafico	10	Ottobre
Limiti di funzioni	30	Novembre- Gennaio
Continuità	10	Febbraio-Marzo
Derivate	15	Aprile
Studio di funzioni	20	Marzo-Aprile
Applicazioni della matematica all'economia	10	Maggio

3. ATTIVITÀ DI COMPETENZA DEI SINGOLI DOCENTI

MATERIA 8

TECNICHE DI COMUNICAZIONE

Docente: Prof. ONESTI Claudio

La classe nel corso degli anni ha subito nella sua composizione cambiamenti significativi e del nucleo originario ne sono rimasti dodici. Quest'anno ad esempio sono stati inseriti: due allievi provenienti da altra classe dello stesso istituto, una ripetente, un allievo da altro istituto dopo un esame d'ammissione e quattro da una quinta smembrata ma facenti parte del gruppo originario in terza.

Ciononostante questi studenti hanno dimostrato sempre una buona coesione di gruppo e la relazione con il docente è sempre stata improntata al rispetto, all'ascolto attivo e a un sincero dialogo educativo tanto che in tre anni non ho mai dovuto dare una nota disciplinare (malgrado in terza ci fosse stata assegnata un'ultima ora, in quarta una quinta e sesta ora e quest'anno una sesta ora).

Il programma ha subito alcune modifiche per adeguarsi al nuovo Esame di Stato (cambiamento fortemente avvertito dai ragazzi, che li ha resi più apprensivi e timorosi) e per rendere più interessante la materia. In questo modo non è stato svolto il modulo su “Il cliente e la proposta di vendita” ma al suo posto si sono presi in considerazione alcuni episodi della biografia di Edward Bernays, il fondatore delle pubbliche relazioni, si è illustrato il pensiero di Freud e si è accennato alla sua profonda influenza sulla cultura contemporanea. Nello svolgimento del programma sono stati utilizzati alcuni video su You Tube come *Storia del marketing* (di Mario Alberto Catarozzo, coach e formatore professionista, sul marketing secondo Philip Koetler, illustrate attraverso la pubblicità ad esse connesse) e brani di *Passioni segrete* di John Houston sulla vita di Freud. Inoltre la classe ha incontrato un esperto di marketing che ha spiegato dal punto di vista concreto, di chi lavora da anni essendo titolare di un'agenzia pubblicitaria.

Inoltre le classi quinte hanno incontrato un esperto di marketing che ha spiegato dal punto di vista concreto, di chi lavora da anni essendo titolare di un'agenzia pubblicitaria.

L'attenzione, l'interesse e il coinvolgimento in classe dunque non fanno difetto

Quel che è, in alcuni casi, mancato è stato lo studio costante a casa delle lezioni e del materiale messo in condivisione.

Tuttavia un gruppo allievi è animato da un autentico desiderio d'apprendere tanto che ha espresso la necessità di cambiare il libro di testo poiché l'attuale manuale in adozione è ritenuto dagli studenti poco pregnante e troppo discorsivo. Anche per questo motivo sono stati utilizzati materiali provenienti da altri manuali e messi in condivisione.

Altri allievi spesso sono risultati assenti (alcuni lavorano), o hanno frequentemente chiesto l'uscita anticipata e ciò non ha consentito il conseguimento di una vera e propria continuità didattica con tutti. A ciò si è assommata la mia mancanza, per motivi di salute di tre settimane.

Quanto sopra, a mio parere, spiega un rendimento al di sotto delle aspettative, altalenante tra il bel voto e la prova deludente, considerati gli ottimi risultati degli scorsi anni e il valore di questi ragazzi che quando sono stati coinvolti in progetti sono stati attivamente partecipi e hanno dimostrato, sul campo, di possedere più che buone competenze, in alcuni casi eccellenti.

Nel primo periodo dell'anno, infatti, la media per sedici persone era compresa tra il sufficiente e il più che discreto ma sei sono state le insufficienze attribuite subito recuperate nel pentamestre.

Il *range* dei voti nel secondo periodo dell'anno fino ad ora, giorno cinque di maggio, è compreso tra la sufficienza e il quasi buono per diciassette studenti. Oltre a questi c'è una grave insufficienza, due insufficienze non gravi e uno studente che ha solo il voto di recupero del trimestre poiché ad un certo punto del secondo periodo scolastico ha smesso di frequentare, si è fatto vedere saltuariamente e ha saltato la verifica orale programmata. C'è stato, dunque, ad ora un leggero miglioramento nel rendimento ma questi studenti non stanno ottenendo, di fatto, gli stessi ottimi risultati degli scorsi anni.

OBIETTIVI CONSEGUITI E CRITERI DI VALUTAZIONE

I risultati conseguiti sono mediamente tra la sufficienza e il discreto con alcuni studenti che hanno raggiunto il buono mentre altri si mantengono a un semplice livello di sufficienza

In termini di conoscenze, competenze e abilità gli obiettivi conseguiti si possono così riassumere

OBIETTIVI CONSEGUITI E CRITERI DI VALUTAZIONE

I risultati conseguiti sono mediamente discreti con alcuni studenti che hanno fatto fatica a raggiungere il livello della sufficienza

In termini di conoscenze, competenze e abilità gli obiettivi conseguiti si possono così riassumere

Competenze

A tal riguardo gli allievi sanno

- Interagire nel sistema azienda e riconoscere i diversi modelli di strutture organizzative aziendali.
- Svolgere attività connesse all'attuazione delle rilevazioni aziendali con l'utilizzo di strumenti tecnologici e software applicativi di settore.
- Interagire nell'area della gestione commerciale per le attività relative al mercato e finalizzate al raggiungimento della customer satisfaction.
- Partecipare ad attività dell'area marketing e alla realizzazione di prodotti pubblicitari.
- Interagire col sistema informativo aziendale anche attraverso l'uso di strumenti informatici e telematici.
- Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- Applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento

Abilità

A tal riguardo gli allievi sanno

- Individuare le strategie di comunicazione dell'immagine aziendale
- Individuare le tecniche per la fidelizzazione del cliente
- Individuare le strategie per la promozione delle vendite
- Usare il linguaggio visivo in funzione del target di clienti e della tipologia di messaggio
- Realizzare prodotti per la comunicazione pubblicitaria
- Individuare attrezzature idonee alla realizzazione di un prodotto pubblicitario
- Intervenire nella realizzazione di un piano di comunicazione aziendale e di campagne pubblicitarie
- Sviluppare casi aziendali e progetti in collaborazione con il territorio
- Utilizzare il lessico di settore in lingua inglese

Conoscenze

A tal riguardo gli allievi conoscono gli argomenti svolti nel programma che possono essere riassunti nei seguenti punti

- Dinamiche sociali e tecniche di comunicazione individuale e di gruppo
- Tecniche di fidelizzazione della clientela
- Strutture dei processi comunicativi con riferimento ai singoli media
- Criteri e metodi per la definizione e progettazione di campagne pubblicitarie
- Lessico di settore in lingua inglese

La valutazione ha tenuto conto più dell'acquisizione delle competenze, delle abilità e capacità trasversali che dell'acquisizione di semplici conoscenze oltre che del: (a) progressivo miglioramento; (b) delle capacità di esposizione orale e/o scritta e dell'uso appropriato dei linguaggi specifici (vocabolario di base); (c) della strutturazione organica dei contenuti e della progressiva acquisizione di una corretta metodologia di studio e di lavoro; (d) della partecipazione attenta e/o attiva e propositiva alle lezioni e alle attività didattiche; (e) dell'interesse, impegno e continuità nello studio, ed eventuale approfondimento di tipo personale.

La valutazione ha seguito i seguenti criteri generali.

Le verifiche del percorso didattico e dei processi d'apprendimento sono state di tipo formativo e sommativo, in itinere e/o al termine delle unità didattiche svolte. Si sono utilizzati i seguenti strumenti di controllo, scritti e/o orali:

Prove strutturate: test oggettivi di profitto del tipo vero/falso o con domande a risposta multipla, chiusa, mirata, collegamenti e completamenti, casi pratici, questionari di analisi e sintesi dei contenuti e dei concetti chiave

Prove non strutturate: brevi interrogazioni e colloqui individuali, brevi esercitazioni di analisi e commento di testi e messaggi audiovisivi e pubblicitari, analisi e interpretazione di casi pratici

INTERVENTI DIDATTICI ED EDUCATIVI INTEGRATIVI

Esercitazioni orali a test, alla risposta dei quali si chiedeva la giustificazione orale, per supportare gli studenti che hanno presentato più difficoltà e riconoscere l'impegno e il profitto dei migliori.

METODO DI INSEGNAMENTO

Il metodo didattico si è articolato sull'utilizzo del manuale, di materiale messo in condivisione, di fotocopie, della lezione frontale e sul commento di brevi filmati. Sono state utilizzate anche esercitazioni orali a test, alla risposta dei quali si chiedeva la giustificazione orale, per supportare gli studenti che hanno presentato più difficoltà e riconoscere l'impegno e il profitto dei migliori.

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO (materiale audiovisivo, multimediale ecc.)

Mappe concettuali, fotocopie, schemi, filmati su you tube, questionari.

Testo in adozione: L. Porto, G. Castoldi, *Tecniche di comunicazione*, Editrice Hoepli

Sono stati utilizzati anche i seguenti manuali:

F. Camissa, P. Touron Viron, *Tecniche di comunicazione*, Editrice Scuola & Azienda per la parte relativa al direct marketing;

Giovanna Colli, *Comunicazione*, Clitt/Zanichelli per la parte relativa a "Il fattore umano in azienda e la motivazione in ambito aziendale", "La pubblicità" e "Case history: la comunicazione Barilla"

Per quanto riguarda Freud è stato messo in condivisione del materiale tratto dal manuale di Ruffaldi, Terravecchia, Sani *Il pensiero plurale*, Casa Editrice Loescher

Sono stati proiettati e commentati brani di "Passioni segrete" di John Houston sulla vita di Freud e "Storia del marketing" di Gian Alberto Catarozzo.

Sono stati proiettati e commentati brani di "Passioni segrete" di John Houston sulla vita di Freud e "Storia del marketing" di Gian Alberto Catarozzo.

E' stata distribuita, inoltre una dispensa, tratta da Puntocom, tomo B sul marketing strategico per ovviare alle carenze del libro di testo.

TEMPI

I tempi della programmazione sono stati rispettati.

3. ATTIVITÀ DI COMPETENZA DEI SINGOLI DOCENTI

MATERIA 9 TECNICHE PROFESSIONALI DEI SERVIZI COMMERCIALI

Docente: Prof.ssa GENNARINI Giuseppa

La classe 5[°]A è composta da 22 alunni di cui 8 inseriti nella classe ad inizio anno.

La classe è risultata quindi disomogenea per livello di preparazione e di impegno. Per alcuni ragazzi la fragilità e/o lacunosità dei prerequisiti ha reso difficile seguire proficuamente le lezioni.

Nel corso dell'anno scolastico la maggioranza degli allievi ha manifestato poca disponibilità al dialogo educativo, poca attenzione al lavoro che l'insegnante svolgeva, poco disponibilità all'ascolto.

Il lavoro a casa da parte della maggioranza è stato inadeguato, gli esercizi assegnati non venivano svolti e questo ha rallentando molto l'attività didattica. Per questi motivi il lavoro svolto in classe è stato estremamente semplificato attraverso la predisposizione, da parte del docente, di schede riassuntive e facilitate, slide in power point e la somministrazione di simulazioni di verifica. Alcuni allievi hanno rifiutato le interrogazioni orali anche se programmate.

L'insegnamento della disciplina di economia aziendale ha perseguito diverse finalità: lo sviluppo di capacità intuitive e logiche, l'abitudine alla precisione del linguaggio, la capacità di risolvere semplici problemi attraverso l'applicazione dei contenuti assimilati.

Le lezioni frontali sono state ridotte e sostituite, dove era possibile, con numerosi esercitazioni preparate e svolte inizialmente dall'insegnante ed in seguito, con altre esercitazioni svolte e corrette collegialmente. Gli allievi sono stati sempre invitati a fare ipotesi personali, ad esporre quanto appreso con un linguaggio corretto e un uso appropriato della terminologia.

Alcuni alunni hanno frequentato con continuità mentre altri hanno registrato numerose assenze anche in occasione delle verifiche.

A tutti sempre è stata offerta la possibilità di recuperare attraverso la predisposizione di schede riassuntive, spiegazioni aggiuntive e "fermi didattici". È stato svolto un corso di recupero alla fine del trimestre.

E' stata utilizzata la scala di valutazione comune dell'istituto, con voti da 1 (consegna in bianco) a 9 o 10, variabile in base alla complessità e lunghezza della verifica.

Per ottenere i dati necessari per un'adeguata valutazione sono state utilizzate prove scritte a carattere applicativo e a carattere teorico.

Il livello di sufficienza è stato assegnato a coloro che, sia nelle prove scritte che in quelle orali, non abbiano commesso gravi errori di calcolo o di procedimento o che abbiano seguito un corretto ragionamento logico.

Sul piano del profitto la classe è risultata eterogenea: accanto a pochi elementi motivati e che hanno raggiunto buoni risultati, altri hanno conseguito esiti appena sufficienti e per molti di loro la valutazione non è positiva a causa soprattutto di un impegno non adeguato. In particolare si è presentato il

problema della frequenza scolastica, irregolare da parte di alcuni, con problemi di assenze, ritardi che ha determinato il mancato svolgimento delle verifiche nei tempi e modi previsti.. una parte della classe si è mostrato poco consapevole sia della prova di esame da affrontare a conclusione del ciclo scolastico sia del conseguente impegno richiesto. Nonostante le potenziali capacità, è mancata, in taluni casi, la volontà e la determinazione a consolidare e ad accrescere la propria preparazione di base con la conseguenza che la padronanza dei diversi argomenti, si è attestata su un livello di non sufficienza.

Gli elementi di cui si è tenuto conto nella valutazione finale sono:

- Conoscenza dei contenuti specifici
- Capacità di collegare i vari argomenti e di effettuare una rielaborazione personale
- Capacità di usare la terminologia specifica
- Interesse per la materia
- Impegno sia scolastico sia domestico, come risposta ad un ampliamento delle proprie conoscenze e volontà di superare eventuali difficoltà
- Partecipazione al dialogo educativo
- Progressi compiuti nel corso dell'anno scolastico

I contenuti disciplinari sono stati quelli previsti dal testo ministeriale e dalla programmazione di dipartimento. Il programma è stato svolto integralmente . La disciplina si articola 8 ore settimanali di cui 2 in presenza con l'insegnante di Applicazioni Gestionali. I vari moduli sono stati svolti anche in laboratorio con l'ausilio di excel.

Il libro di testo utilizzato è Tecniche Professionali dei Servizi Commerciali di Bertoglio& Rascioni della casa editrice Tramontana .

3. ATTIVITÀ DI COMPETENZA DEI SINGOLI DOCENTI

MATERIA 10

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Docente: Prof.ssa PEZZI Elena

Il gruppo classe si è dimostrato abbastanza disponibile alle attività proposte durante il corso dell'anno. I prerequisiti, legati alla disciplina, risultano eterogenei con punte di eccellenze motorio-sportive. All'interno del gruppo classe, difatti, sono presenti alunni in possesso di ottime competenze motorie e la presenza di questi allievi è servita a favorire le motivazioni e la partecipazione degli alunni allo svolgimento delle lezioni.

Obiettivi conseguiti

Tutto il gruppo classe ha raggiunto gli obiettivi minimi richiesti ed ha appreso le conoscenze di base per la gestione, in autonomia, delle sensazioni psico-fisiche durante un'attività motoria allenante. Soltanto un gruppo di alunni è riuscito a maturare delle buone, se non addirittura ottime, competenze motorie rispetto alle capacità di partenza e ai prerequisiti in possesso. Quasi tutto il gruppo classe ha maturato delle conoscenze sufficienti in merito agli argomenti teorici trattati durante l'anno.

I contenuti proposti sono stati strumento per approfondire soprattutto le conoscenze sugli sport di squadra ed individuali. È stata posta una forte attenzione, sulle modalità di approccio alla sana competizione ed all'impegno al fine del raggiungimento degli obiettivi, per riuscire a migliorare le capacità motorie di base e le competenze legate alla singola disciplina sportiva.

Sono stati trattati diversi argomenti legati all'inclusione e all'integrazione.

Sono stati trattati tutti gli argomenti delle unità di apprendimento, approfondendo, altresì, alcuni argomenti legati alla “percezione di se stessi”.

Metodi di insegnamento

Lezioni pratiche: Lezione guidata deduttiva; lezione frontale; lavori a piccoli gruppi con problem solving.

Lezioni teoriche: Lezione frontale interattiva.

Mezzi e strumenti di lavoro

Utilizzando piccoli e grandi attrezzi nella pratica delle attività motorio-sportiva. Nelle lezioni teoriche si è fatto leva su strumenti di lavoro multimediali come la LIM e il PC per la visione di materiale audio visivo.

Sono state organizzate, inoltre, delle uscite didattiche legate alla conoscenza del territorio (progetto “conosce-RE il territorio”) che hanno avuto ricaduta sugli apprendimenti interdisciplinari.

3. ATTIVITÀ DI COMPETENZA DEI SINGOLI DOCENTI

MATERIA II

IRC (Religione)

Docente: Prof.ssa NAPPO Anna Rita

1. Libri di testo adottati: Sergio Bocchini : "Nuovo religioni e religione", volume unico misto, edizione Dehoniane Bologna.

2. Monte ore annuale: N.° 29/33

3. Obiettivi (in termini di conoscenze, abilità e competenze) e Livelli raggiunti:

Nell'ora di Religione Cattolica si è mirato a promuovere il pieno sviluppo della personalità degli alunni ed a condurli ad un più alto livello di conoscenze e capacità critiche. Sono state offerte "provocazioni" culturali e riflessive miranti all'educazione e alla valorizzazione della loro persona nella dimensione religiosa.

Attraverso gli argomenti proposti si è cercato di mostrare non solo la storia ma anche l'insegnamento religioso e la sua valenza etica, con riguardo al particolare momento di vita degli alunni ed in vista del loro inserimento nel mondo universitario, professionale e civile. Sono stati offerti contenuti e strumenti specifici per una lettura della realtà storico-culturale in cui viviamo. Attraverso il dialogo didattico-educativo sono stati incoraggiati a tener d'occhio le loro esigenze di verità e di ricerca sul senso della vita. Si è puntato ad orientarli affinché siano loro stessi a trovare consapevoli risposte personali ai grandi interrogativi su Dio e sull'uomo, a formarsi coerentemente la propria coscienza morale ed acquisire elementi per scelte consapevoli e responsabili in relazione alla dimensione religiosa.

Gli alunni, inoltre, sono stati guidati ad acquisire una conoscenza graduale, oggettiva e sistematica dei contenuti essenziali del Cattolicesimo, delle grandi linee del suo sviluppo storico, delle sue espressioni più indicative. Costante attenzione è stata posta perché dal piano della conoscenza si passasse, gradualmente, al piano della consapevolezza e dell'approfondimento. L'intera classe ha sempre partecipato con moltissimo interesse alle lezioni manifestando notevolissimo atteggiamento d'ascolto e, all'occorrenza, un adeguato e costruttivo senso critico nei confronti degli argomenti proposti. Dunque, i livelli di apprendimento raggiunti sono stati ottimi.

4. Metodologie di insegnamento adottate

Lezione frontale propedeutica

Lezione frontale di esposizione

Lezione interattiva

Analisi guidata di testi

5. Materiali, mezzi e strumenti

Libro di testo, schede, appunti personali del docente, L.I.M.

6. Tipologie di verifica

Interrogazioni orali

3. ATTIVITÀ DI COMPETENZA DEI SINGOLI DOCENTI

MATERIA 12

ALTERNATIVA AD IRC

Docente: Prof.ssa ZAWISTOWSKA Hanna Janina

Allievo: Darkwah Isaac Sarfo

Obiettivi dell'apprendimento:

- riconoscere se stessi come soggetti interdipendenti al sistema mondo
- riconoscere il diritto al progetto comune
- studio individuale e approfondimento degli argomenti di economia aziendale

Strumenti utilizzati:

- articoli di giornale
- libri di testo
- excel

Gli obiettivi prefissati sono stati pienamente raggiunti. L'allievo ha dimostrato un atteggiamento positivo, un interesse costante e una forte motivazione nei confronti di tutte le proposte didattiche.

4. Strumenti di verifica

Materie	italiano	storia	diritto	inglese	france- se/tedesco	informatica e laboratorio	matematica	tecniche di comunicazione	TPSC	ed. motoria	religione
Colloquio	X	X	X	X	X		X	X	X		X
Interrogazione Breve	X	X	X	X	X		X	X	X	X	
Prova di Laboratorio						X			X		
Prova scritta e/o pratica	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Risoluzione di Problemi						X	X		X		
Prova strutturata o semistrutturata	X	X	X	X	X		X	X	X		
Questionario	X	X	X	X	X		X	X	X		
Esercizi						X	X		X		
Traduzione				X	X						

5 . VALUTAZIONE

Il consiglio di classe ha tenuto particolarmente conto, per la valutazione periodica e finale ,dei seguenti fattori concorrenti:

- Padronanza di un efficace metodo di studio
- Impegno e collaborazione
- Progressi negli apprendimenti e nei comportamenti
- Livello della classe
- Situazione personale

5.1 Corrispondenza voto-livello di apprendimento in termini di conoscenza, competenza e capacità.

VOTO	descrittori		
	conoscenze	abilità	competenze
1,2,3	inesistenti	inesistenti	inesistenti
4	i contenuti non sono appresi o sono appresi in modo confuso e frammentario	non è in grado di applicare procedure, di effettuare analisi e sintesi ha difficoltà di riconoscimento di proprietà e classificazione espone in modo confuso	comprende in modo frammentario testi, dati e informazioni non sa applicare conoscenze e abilità in contesti semplici
5	i contenuti non sono appresi o lo sono in modo limitato e disorganizzato	applica procedure ed effettua analisi e sintesi in modo impreciso ha difficoltà di riconoscimento di proprietà e classificazione anche se guidato, non espone con chiarezza	comprende in modo limitato e impreciso testi, dati e informazioni commette errori sistematici nell'applicare conoscenze e abilità in contesti semplici
6	i contenuti sono appresi in modo superficiale, parziale e/o meccanico	applica procedure ed effettua analisi e sintesi in modo essenziale e solo in compiti noti, guidato, riesce a riconoscere proprietà ed a classificare, necessita di guida nell'esposizione	comprende solo in parte e superficialmente testi, dati e informazioni se guidato, applica conoscenze e abilità in contesti semplici
7	contenuti sono appresi in modo globale, nelle linee essenziali e con approfondimento solo di alcuni argomenti	applica procedure ed effettua analisi e sintesi in modo consapevole. Riconosce proprietà e regolarità e applica criteri di classificazione. Espone in modo semplice, ma chiaro	comprende in modo globale testi, dati e informazioni sa applicare conoscenze e abilità in vari contesti in modo complessivamente corretto
8	i contenuti sono appresi in modo ordinato, sicuro con adeguata integrazione alle conoscenze preesistenti	applica procedure ed effettua analisi e sintesi in modo consapevole, corretto, riconosce con sicurezza e precisione proprietà e regolarità, che applica nelle classificazioni sa esprimere valutazioni personali ed espone in modo preciso e ordinato	comprende a vari livelli testi, dati e informazioni sa applicare conoscenze e abilità in vari contesti in modo corretto sa applicare conoscenze e abilità in vari contesti in modo corretto
9	i contenuti sono appresi in modo sicuro, completo e autonomo	applica procedure ed effettua analisi e sintesi con piena sicurezza e autonomia. Riconosce proprietà e regolarità che applica autonomamente nelle classificazioni sa esprimere valutazioni personali ed espone in modo chiaro, preciso e sicuro	comprende in modo completo con piena sicurezza e approfondito testi, dati e informazioni applica conoscenze e abilità in vari contesti in modo corretto e sicuro, sa orientarsi nella soluzione di problemi complessi utilizzando conoscenze e abilità interdisciplinari
10	i contenuti sono appresi in modo sicuro, completo e organico, riuscendo autonomamente ad integrare conoscenze preesistenti	applica procedure con piena sicurezza ed effettua analisi e sintesi corrette, approfondite e originali, sa utilizzare proprietà e regolarità per creare idonei criteri di classificazione, esprime valutazioni personali pertinenti e supportate da argomentazioni efficaci, espone in modo chiaro, preciso e sicuro	comprende in modo completo e approfondito testi, dati e informazioni, applica conoscenze e abilità in vari contesti con sicurezza e padronanza sa orientarsi nella soluzione di problemi complessi utilizzando originalità, conoscenze abilità interdisciplinari

per gli studenti diversamente abili e/o non italofoni si applicano gli stessi criteri di valutazione compensati dalle disposizioni normative attualmente vigenti

6. Simulazioni effettuate della 1^a e 2^a prova dell'esame di stato

DATA	PROVA	DURATA
19/02/2019	PRIMA PROVA: ITALIANO	6 ORE
28/02/2019	SECONDA PROVA: T.P.S.C.	6 ORE
26/03/2019	PRIMA PROVA: ITALIANO	6 ORE
02/04/2019	SECONDA PROVA: T.P.S.C.	6 ORE

Le **Simulazioni di T.P.S.C.** (Seconda Prova) hanno avuta una durata complessiva di 6 ore (4 ore di Prova Ministeriale e 2 ore, in coda alla prima parte, di prova stabilita dai Docenti della Classe). La Seconda Parte potrebbe essere formulata a punti di cui, uno o più punti, a scelta degli studenti.

7. Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Ripartizione del punteggio ai sensi dell'Allegato A del D.Lgs. 62/2017 art. 15

Media dei voti	Credito scolastico (Punti)		
	III anno	IV anno	V anno
M<6	-	-	7-8
M=6	7-8	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8 < M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9 < M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

NOTA BENE:

Il Consiglio di Classe, in sede di scrutinio finale, decide di assumere come concorrenti alla determinazione del credito scolastico i seguenti elementi:

- profitto e valutazione del comportamento;
- frequenza;
- impegno;
- partecipazione alle attività curricolari;
- partecipazione alle attività complementari: visite guidate, viaggi d'istruzione, progetti, attività sportive, attività di orientamento;
- altri elementi: certificazioni linguistiche, ECDL, volontariato

7.1 IL CREDITO SCOLASTICO

	Alunno	Credito 3°anno	Credito 4°anno
1	ADDAI FELIX	11	12
2	AIT LAFDIL YOUSSEF	9	9
3	BARHOUMI CHAIMA	8	9
4	BERTOLANI MATTIA	8	9
5	BISCOSI VIRGINIA	11	12
6	CAMPOSANO GRETA	11	10
7	CASOLA NOEMI	8	10
8	COSTANTINO ANDREA	8	9
9	CROCI ERIK	11	12
10	DARKWAH ISAAC SARFO	11	12
11	FELIZ WESLEY	10	11
12	LEROSE ALESSANDRO	10	10
13	LIPANI GABRIELE	9	11
14	MANZINI ANNALISA	10	11
15	PAU ANSELMO	8	11
16	RUSSO ANGELA	10	10
17	SADDIK OMAR	10	12
18	SOBHI SOKAINA	10	11
19	SULA AMARILDO	9	10
20	TAMAGNINI FEDERICO	8	9
21	ZEFI BENEDETTA	10	11
22	ZHU QIAN QIAN	9	11

8. Approvazione del documento di classe

Il presente documento è stato redatto dal Consiglio della Classe 5^a sez. A riunitosi in forma collegiale in data 10 maggio 2019

Si compone di n° 79 fogli numerati.

Verrà pubblicato all'albo dell'Istituto in data 15/05/2019 e successivamente consegnato in copia a ciascun allievo candidato all'Esame di Stato per l'anno scolastico 2018/19.

DOCENTE	DISCIPLINA	FIRMA
FILIPPI Elisabetta	Lingua e letteratura italiana	Elisabetta Filippi
FILIPPI Elisabetta	Storia	Elisabetta Filippi
RICCHETTI Liliana	Diritto ed Economia	Liliana Ricchetti
CASELLI Cristina	Lingua e cultura straniera (Inglese)	Cristina Caselli
ROMANI Sonia	2 ^a Lingua straniera (Francese)	Sonia Romani
CONTE Rinaldo	Informatica e laboratorio	Rinaldo Conte
BARTOLI Giuliana	Matematica	Giuliana Bartoli
ONESTI Claudio	Tecniche di comunicazione	Claudio Onesti
GENNARINI Giuseppa	Tecniche professionali dei servizi commerciali	Giuseppa Gennarini
PEZZI Elena	Scienze motorie e sportive	Elena Pezzi
NAPPO Anna Rita	IRC (Religione)	Anna Rita Nappo
ZAWISTOWSKA Hanna	Alternativa ad IRC	Hanna Zawistowska
GAROFALO Emilio	Sostegno	Emilio Garofalo
GOVI Monica	Sostegno	Monica Govi
FERRARI Maria Chiara	Sostegno	Maria Chiara Ferrari
BARILLI Paola	Sostegno	Paola Barilli

Il Coordinatore

prof. Sonia Romani

Sonia Romani



Il Dirigente Scolastico

prof.ssa Lucia Antonietta Cirillo

Lucia Antonietta Cirillo

ALLEGATO A

PROGRAMMI SVOLTI
ANNO SCOLASTICO 2018/2019
CLASSE 5[^] SEZ. A

MATERIA 1- LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Docente: Prof.ssa FILIPPI Elisabetta

Libro di testo: Cataldi Angiolini Panichi, *La letteratura e i saperi. Dal secondo Ottocento a oggi*, 2018 Palumbo editore

MODULO I POSITIVISMO, NATURALISMO E VERISMO

Linee generali di un'epoca: le idee e le poetiche.

Il Positivismo e il darwinismo: la modernità, il progresso, la nuova arte; la nuova filosofia, Darwin e Comte.

Comprensione complessiva, analisi formale e interpretazione di:

A. Comte, "Gli stadi della conoscenza umana", da *Course de philosophie positive*
C. Darwin "La bellezza della natura e l'elezione naturale" da *L'origine della specie*

Il Realismo: l'antimanticismo di Flaubert.

Comprensione complessiva, analisi formale e interpretazione di:

G. Flaubert, «I comizi agricoli», da *Madame Bovary*

Il Naturalismo francese: dai fratelli Goncourt a Zola.

Comprensione complessiva, analisi formale e interpretazione di:

E. Zola, «L'inizio dell'Amazzatoio», da *L'ammazzatoio*

Verga e il Verismo

Giovanni Verga: la vita e le opere; i fattori che favoriscono la nascita del Verismo; le caratteristiche del Verismo.

Da "Vita dei campi", "Rosso Malpelo"

"Fantasticherie"

"La lupa"

Il capolavoro: *I Malavoglia* e la rivoluzione di Verga.

I Malavoglia: la struttura, la trama, i personaggi e i temi dell'opera

Comprensione complessiva, analisi formale e interpretazione di:

"La prefazione ai Malavoglia"

"L'inizio dei Malavoglia"

"La tempesta sui tetti del paese"

"L'addio di 'Ntoni"

Verga dopo *I Malavoglia*

Novelle rusticane e *Per le vie*: il tema della roba; ambienti e personaggi.

Comprensione complessiva, analisi formale e interpretazione di:

"La roba"

Verga e il "Mastro Don Gesualdo"

Comprensione complessiva, analisi formale e interpretazione di:

“La giornata di Gesualdo”

“La morte di Gesualdo”

MODULO II LA NASCITA DELLA POESIA MODERNA

I Simbolisti francesi.

Baudelaire e la nascita della poesia moderna; la nuova condizione dell'intellettuale; i caratteri della poesia simbolista; i poeti maledetti.

Comprensione complessiva, analisi formale e interpretazione di:

«Perdita d'aureola», da *Lo spleen di Parigi*

Charles Baudelaire: la vita e le opere

I fiori del male: un titolo allegorico; un percorso esistenziale; la lingua e lo stile; un successo ritardato tra il pubblico.

Comprensione complessiva, analisi formale e interpretazione di:

“L'albatro”

“Corrispondenze”

Paul Verlaine

Il primo dei “maledetti”

Comprensione complessiva, analisi formale e interpretazione di:

“Arte poetica”

Arthur Rimbaud

Il poeta veggente

“Vocali”, da *Poesie*

MODULO III IL DECADENTISMO

La civiltà e le caratteristiche del Decadentismo

Il romanzo estetizzante

Oscar Wilde, da “Il ritratto di Dorian Gray”, “La prefazione”

La narrativa della crisi

Franz Kafka, da “La metamorfosi”, “Il risveglio di Gregor”

Marcel Proust, da “Alla ricerca del tempo perduto”, “La madeleine”

Il Decadentismo italiano

Giovanni Pascoli: la vita e le opere; la poetica pascoliana.

Comprensione complessiva, analisi formale e interpretazione di:

Il Fanciullino, brani scelti.

Myricae: diversi progetti poetici; frammentismo; stile e temi.

Comprensione complessiva, analisi formale e interpretazione di:

“Lavandare”

“Novembre”

“X agosto”

“Temporale”

“Il tuono”

Canti di Castelveccchio e Poemetti: l'evoluzione stilistica della poesia di Pascoli.

Comprensione complessiva, analisi formale e interpretazione di:

«**Il gelsomino notturno**», da *Canti di Castelveccchio*

«**Digitale purpurea**», da *Poemetti*.

Gabriele D'Annunzio: la vita e le opere; la «vita come un'opera d'arte»; i romanzi e i racconti; la poesia; le altre opere.

Il piacere: la struttura e la trama; il genere.

Comprensione complessiva, analisi formale e interpretazione di:

“**Andrea Sperelli, l'eroe dell'estetismo**”

* **La conclusione del piacere**”

Alcyone: la composizione e la struttura; lo stile e la metrica.

Comprensione complessiva, analisi formale e interpretazione di:

“**La sera fiesolana**”

“**La pioggia nel pineto**”

MODULO IV LUIGI PIRANDELLO

La vita e le opere. L'umorismo: contrasto tra «forma» e «vita». I romanzi umoristici. Le novelle. Il teatro.

Comprensione complessiva, analisi formale e interpretazione di:

«**La differenza tra umorismo e comicità: la vecchia imbellettata**», da *L'Umorismo*.

Il fu Mattia Pascal: trama, temi, stile. **Lettura integrale del romanzo.**

Novelle per un anno: struttura e caratteristiche.

Comprensione complessiva, analisi formale e interpretazione di:

“**Il treno ha fischiato**”

Sei personaggi in cerca d'autore: composizione, trama e struttura.

“**Finzione o realtà**”, da *Sei personaggi in cerca d'autore*.

Enrico IV

Comprensione complessiva, analisi formale e interpretazione di:

“**La vita, la maschera, la pazzia**” da atto III.

MODULO V AVANGUARDIE E POESIA ITALIANA TRA LE DUE GUERRE

Le avanguardie storiche: la cultura nell'età delle avanguardie; la cultura scientifica e filosofica; Espressionismo, Futurismo, Dadaismo e Surrealismo, linee generali; il Futurismo italiano.

Comprensione complessiva, analisi formale e interpretazione di:

F.T. Marinetti, “**Il Manifesto del Futurismo**”

Giuseppe Ungaretti

Il pensiero e la poetica.

Comprensione complessiva, analisi formale e interpretazione di:

Da “**L'allegria**”

“**In memoria**”

“**I fiumi**”

“**San Martino del Carso**”

“Veglia”
“Soldati”
“Natale”

Salvatore Quasimodo

Il pensiero e la poetica

Comprensione complessiva, analisi formale e interpretazione di:

Da “Acque e terre”

“ Ed è subito sera”

Umberto Saba

Il pensiero e la poetica

“Il Canzoniere”: struttura, temi e stile.

Comprensione complessiva, analisi formale e interpretazione di:

“Goal”

“Ami”

Eugenio Montale

Il pensiero e la poetica

Comprensione complessiva, analisi formale e interpretazione di:

Da “Ossi di Seppia”:

“Merigiare pallido e assorto”

“ Spesso il male di vivere ho incontrato”

Da “Le occasioni”:

“La casa dei doganieri”

Da “La bufera e altro”:

“L’anguilla”

Da “Satura”:

“ Ho sceso, dandoti il braccio , almeno un milione di scale”

Il romanzo neorealista nel secondo Novecento

La scrittura di denuncia.

Lettura integrale dei romanzi: Primo Levi

“Se questo è un uomo”

Leonardo Sciascia “Il giorno della civetta”.

Il testo scritto

Analisi della struttura delle seguenti tipologie testuali, tipologia B: testo argomentativo.

Lettura e analisi di articoli di opinione tratti dai quotidiani sulle tematiche di attualità.

Composizione scritta di articoli di giornali.

Presentazione dell’analisi di un testo poetico e narrativo, tipologia A (anche attraverso gli esempi presenti nell’Antologia).

Temi tradizionali (rispondenti alla tipologia C - tema di attualità).

Percorsi interdisciplinari

Il lavoro minorile: lettura commentata del racconto “Rosso Malpelo” di G. Verga

Lettura del libretto “Razza di Stato”– in occasione dell’ 80° anniversario delle Leggi razziali

Costituzione e cittadinanza

Anno 2017-2018

Progetto “Incontro con l’autore” sul tema della violenza alle donne – femminicidio: lettura del libro “Amore criminale” di Matilde d’Errico ed incontro-dibattito con l’autrice.

MATERIA 2: STORIA

Docente: Prof.ssa FILIPPI Elisabetta

Libri di testo:

Autori Vari, “Capire la storia. La società industriale tra Settecento e Ottocento vol.2”, Edizioni Scolastiche Bruno Mondadori, 2017

G. De Vecchi, Giorgio Giovannetti , “La nostra avventura. Il Novecento e la globalizzazione”, vol.3, Edizioni Scolastiche Bruno Mondadori, Pearson 2018

MODULO I L'età dell'imperialismo

Le ragioni della politica imperialista

MODULO II L'Italia liberale

Il nuovo stato e i governi della Destra (1861 – 76)

La Sinistra e l'età Crispina

Il decollo industriale (sintesi)

La fine del secolo: luci e ombre

MODULO III L'inizio del secolo e la Grande guerra

L'Italia nel Novecento: l'età giolittiana

L'Europa verso la catastrofe

Una guerra moderna

La svolta del 1917

La rivoluzione russa

ECONOMIA • TERRITORIO • SOCIETÀ

La vita di trincea: documentazione del Museo Storico Italiano della Guerra - Castello di Rovereto.

MODULO IV Le eredità del conflitto

Il dopoguerra inquieto

Dopo la guerra, una nuova economia

Società di massa e crisi della democrazia

MODULO V Totalitarismi e democrazie

Le democrazie sotto attacco

La crisi italiana e l'avvento del fascismo

La crisi del 1929 e il New deal

IL GRANDE TEMA

Il totalitarismo

- Il fascismo

- Il nazismo

- Lo stalinismo

L'Europa contesa: fascismo e democrazia

ECONOMIA • TERRITORIO • SOCIETÀ

Il mito della razza

MODULO VI La Seconda guerra mondiale e la Shoah

Le aggressioni naziste

Il conflitto si allarga al mondo

Il dominio nazista e la Shoah

Il crollo dell'Asse e la Resistenza

Un mondo nuovo sulle macerie della guerra

ECONOMIA • TERRITORIO • SOCIETÀ

Il lager: concentramento, sterminio, lavoro

Lettura integrale del romanzo di Primo Levi “Se questo è un uomo”.

MODULO VII Il mondo tra sviluppo e guerra fredda (in sintesi)

Il bipolarismo

Il tempo della guerra fredda

L'Italia repubblicana

PASSATO • PRESENTE TEMI DI CITTADINANZA

La Costituzione repubblicana

Progetto: “Incontri con la storia”

(Attività legata alla storia nazionale e locale)

Dal museo della Guerra di Rovereto alle trincee in occasione del centenario della Prima Guerra Mondiale in collaborazione con il Museo Storico Italiano della Guerra - Castello di Rovereto.

Viaggio della Memoria – Auschwitz 2018 in collaborazione con Istoreco.

Dalla città al museo, un percorso sui luoghi dell'antifascismo e della resistenza, da Reggio Emilia a Gattatico. in collaborazione con il Museo Cervi.

Percorsi interdisciplinari

Il lavoro minorile: lettura commentata del racconto “Rosso Malpelo” di G. Verga

Lettura del libretto “Razza di Stato” – in occasione dell' 80° anniversario delle Leggi razziali

Costituzione e cittadinanza

Anno 2017-2018

Progetto “Incontro con l'autore” sul tema della violenza alle donne – femminicidio: lettura del libro “Amore criminale” di Matilde d'Errico ed incontro-dibattito con l'autrice.

MATERIA 3: DIRITTO ED ECONOMIA

Docente: prof.ssa RICCHETTI Liliana

Libro di testo: Simone Crocetti " Società e cittadini B " Tramontana

ARTICOLAZIONE DEI CONTENUTI

Economia politica e informazione economica

Economia politica , attività economica , politica economica .

Nozione di sistema economico . Modelli teorici : Sistema liberista , collettivista , misto .La grande crisi del 1929 . I principi del liberismo economico e le teorie keynesiane.

La politica economica anticiclica : interventi di politica monetaria , fiscale e di bilancio .

Informazione economica. Il problema dell'attendibilità dell'informazione.

Scienza statistica (statistica descrittiva e statistica inferenziale).

Fonti di informazione Istituzionali .

ISTAT

CNEL

EUROSTAT

Banca d'Italia

Antitrust

Camere di commercio

Unioncamere

Quotidiani e principali riviste nazionali ed internazionali di informazione economica.

Altri enti di informazione: Censis, Ocse, Unioncamere, Sistan, Agenzie di rating.

L'informazione sul costo della vita . Misurazione dell'inflazione con il sistema dei numeri indice .

Indice NIC. Indice FOI . Indice IPCA.

L'informazione sull'attività creditizia . Le operazioni bancarie e gli interessi .

L'informazione sull'occupazione . Gli indicatori ISTAT dell'occupazione : TASSI DI ATTIVITA' , DI INATTIVITA' , DI OCCUPAZIONE e DI DISOCCUPAZIONE .

Contabilità e ricchezza nazionale.

Il Prodotto nazionale lordo e il Prodotto interno lordo . Il Pnl nominale e reale . Il prodotto nazionale netto . Pnl e Pnn a prezzi di mercato e a costo dei fattori .

Il Reddito nazionale lordo. Reddito disponibile e impieghi del reddito.

I documenti della contabilità nazionale (Bilancio economico nazionale e Conto Economico delle risorse e degli impieghi) . Il Sec .

Crescita e sviluppo.

Gli indicatori dello sviluppo (HDI e BES) .L'attività finanziaria pubblica. La spesa pubblica e le entrate pubbliche .

Gli indicatori della finanza pubblica (pressione fiscale, pressione tributaria, pressione finanziaria).

Il Bilancio dello Stato: principi e funzioni .

I documenti della programmazione pubblica (bilancio preventivo e consultivo, di competenza e di cassa) . I saldi di bilancio. La manovra finanziaria .

Il sistema di protezione sociale

Lo Stato sociale e la legislazione sociale.

Assistenza sociale e previdenza sociale (definizione ex art. 38 Cost.) .

Sistema pensionistico.

Le prestazioni a sostegno del reddito.

L' assicurazione contro infortuni sul lavoro e malattie professionali.

La legislazione sociale di protezione.

La tutela del lavoro minorile.

La tutela della genitorialità.

La normativa contro le discriminazioni di genere .

La normativa per l' integrazione dei soggetti disabili .

La legislazione sociale sanitaria .

Il diritto alla salute: art. 32 Cost. Evoluzione dell' amministrazione sanitaria pubblica .

I vari livelli organizzativi del SSN .

Le aziende USL e le loro funzioni.

La legislazione in materia di sicurezza sul lavoro .

Norme di carattere generale e leggi speciali. Approccio coercitivo e approccio dinamico gestionale .

Il Testo Unico sulla sicurezza sul lavoro 81/2008 (struttura, ambito applicativo oggettivo e soggettivo)

. Il documento di valutazione dei rischi.

Obblighi del datore di lavoro e ruolo del Servizio di Prevenzione e Protezione in materia di sicurezza sul lavoro . I doveri dei lavoratori .

EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA DIGITALE

Analisi , confronto e valutazione critica delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali.

Importanza delle norme comportamentali da osservare nell' ambito dell' utilizzo delle tecnologie digitali

Identità digitale , protezione della propria reputazione, rispetto dei dati e delle identità altrui.

Consapevolezza dell' importanza delle tecnologie digitali per il benessere psicofisico e

l' inclusione sociale. Politiche sulla privacy applicate dai servizi digitali sull'uso dei dati personali .

ARGOMENTI PLURIDISCIPLINARI

Il lavoro - Tutela del lavoro minorile : evoluzione legislativa dall'Unità d' Italia ad oggi .Lavoro minorile: l' Italia è il Paese dei piccoli schiavi , l' Espresso 9 gennaio 2019 .

La razza - Leggi razziali e comunità ebraica reggiana . Le leggi razziali del 1938.

Primo Levi " Se questo è un uomo ", cap.1 " il viaggio " da pag 5 a pag 13 .

ESAME DI CASI PRATICI

1) Vicenda Thyssenkrupp -I vertici aziendali a conclusione dell'iter processuale sono stati condannati per omicidio colposo plurimo (art.589 c.p.)e per incendio colposo e omissione dolosa di cautele (art.437 e 449c.p) . Il caso ha accelerato l' esame e l'approvazione del Testo unico sulla sicurezza n.81 /2008 .Articolo sulla Stampa di Torino del 24 aprile 2014.

2)Decreto penale di condanna per violazione delle norme in materia di sicurezza sul lavoro(art.55 Testo

unico sulla sicurezza n.81/2008) .

3)Azienda suinicola . Condanna per omicidio colposo del datore di lavoro (art.589 c.p in riferimento agli artt. 15 e 28 della legge n.81 del 2008) .

4)Delitti contro le donne - Attitudine degli stati emotivi o passionali ad influire sulla misura della responsabilità penale. Sentenza Corte di Assise di Appello di Bologna, Sez. I, 28 febbraio 2019 (art.575 c.p Omicidio volontario- Valutazione dello stato passionale dell'omicida (art. 62 bis c.p) . Paola di Nicola "La mia parola contro la sua " HarperCollins (pagg.167-68-69) , i pregiudizi contro le donne che denunciano.

DOCUMENTI

Costituzione italiana. (in particolare Artt . 2 Doveri di solidarietà politica economica e sociale - 3/2 Uguaglianza sostanziale- 4 Diritto al lavoro - 53/2 Principio di progressività dell' imposta- 38 Assistenza e previdenza sociale- 32 Diritto alla salute - 41 Libertà di iniziativa privata -37 Parità di diritti e lavoro tra uomo e donna-Parità di diritti e lavoro tra maggiorenni e minorenni -36 Principio di retribuzione sufficiente.

Codice civile .

Codice penale (artt.575 - 589- 62bis- 437- 449).

L.335/1995 (riforma Dini).

Riforma Fornero art. 24 l. 6 dicembre 2011, n.201 .

Pensioni quota cento d.l 28 gennaio 2019, n.4.

Tutela del lavoro minorile

L.11 febbraio 1866, n.3657.

L.n.653 /1934.

L.n.977/1967.

D.l.g345/1999- D.l.g.262/ 2000 .

L.248/2006 -Circolare n.8906 del 4/7/2007 - Circolare n.9799 del 20 luglio 2007.

L. 10 aprile 1991, n.125 azioni positive per la realizzazione della parità uomo-donna nel lavoro.

Testo unico per la tutela e il sostegno della maternità e paternità (d.lgs 151/2001) .

D.lgs 11 aprile 2006 , n198 Codice delle pari opportunità.

Decreti legislativi 80 e 81 / 2015 attuativi della riforma jobs act

L. 482/ 1968 - L.68 / 1999 - D.lgs 151 / 2015 Collocamento mirato per persone diversamente abili .

DPR 547/1955 - DPR 303/1956 Approccio coercitivo

Legge 626/1994 Approccio dinamico e funzionale

T.U. S.L n.81/ 2008.

L.23/12/1978, n.833 Riforma amministrazione sanitaria pubblica

D.lgs 30/12/ 1992,n.502 - D.lgs19/6/1999 n. 229 Riforme successive e creazione delle aziende USL.

Legge Costituzionale n. 3/ 2001.

Sussidi didattici utilizzati

Codice Civile

Codice penale

legislazione speciale di settore

Appunti e schemi

Incontri con esperti

MATERIA 4: INGLESE

Docente: Prof.ssa CASELLI Cristina

Libro di testo: *Business Expert* – Pearson Longman

Moduli svolti:

The world of work

- Job applications pg.207, 209 ,210
- The job interview pg 208, 212, 213
- Covering letter pg 214, 215
- Curriculum Vitae pg 216-220

International trade

- Sectors of production pg.8
- Economic systems pg.9
- Mature and emerging markets pg.10
- E-commerce pg 13,14

Business organisation

- Business organization pg 32-34
- The internal organisation of a business pg 38

Marketing

- What is marketing? pg 80, 81
- E - marketing pg 84, 85
- SWOT pg 86, 87
- The marketing mix: the four Ps pg 104 -110

The European Union

- Main treaties pg 133
- EU institutions pg 134
- EU debate pg 404
- Brexit (articolo tratto da altro testo)

Altri contenuti:

- The industrial revolution pg 358,359
- Coketown pg 366
- Oliver Twist (film di Roman Polanski, 2005)

- Martin Luther King: biography
- 'I have a dream' – M. L. King speech
- Selma – La strada per la libertà (film di Ava DuVernay, 2014)

“Filippo Re” –Reggio Emilia-

- Mafia in UK: Italian Mafia activities are expanding abroad - theconversation.com
- UK labour law: Employment contract and wages in the UK -www.expatica.com
- Plastic pollution: bottle washed up after decades (BBC news, 8 October 2018)
- The employment crisis pg 386,387
- My personal internship experience

MATERIA 5: 2^ LINGUA (FRANCESE)

Docente: Prof.ssa ROMANI Sonia

Testo in uso: “Marché conclu!” par Annie Renaud – ed. Pearson

Durante questo anno scolastico terminale sono stati ripresi e approfonditi i temi svolti nel corso della classe 4° ed integrati, sulla base del testo in uso e con l’ausilio di materiali autentici e/o multimediali, dai seguenti moduli e percorsi interdisciplinari :

MODULO A : « Le monde du travail »

- Unité 1 : la recherche d'un emploi
- Unité 2 : l'accès à l'emploi (CV Europass, lettre de motivation/candidature, entretien d'embauche)
- Unité 3 : les contrats de travail en France
- Unité 4 : le système de retraite en France

MODULO B : « Colonisation et décolonisation »

- Unité 1 : l'empire colonial français et la décolonisation
- Unité 2 : les guerres de décolonisation (guerre d'Indochine et guerre d'Algérie)
- Unité 3 : de la guerre d'Indochine à la guerre du Viêt Nam

MODULO C : « Les « Trente Glorieuses » : de 1946 à 1976 »

- Unité 1 : le deuxième après-guerre en Europe et en France
- Unité 2 : de la quatrième République (1946) à la naissance de la cinquième République en 1958 (Charles De Gaulle)
- Unité 3 : le Mai '68 (origines – monde étudiant et monde ouvrier – manifestations - démissions de Charles De Gaulle - 1969)
- Unité 4 : les événements principaux jusqu'à 1976
- Unité 4 : les présidents de la cinquième République (de Georges Pompidou à Emmanuel Macron)

MODULO D : « Révolution – spectacle en langue française »

- Unité 1 : synopsis et contexte du spectacle « Révolution » (France Théâtre)
- Unité 2 : les personnages
- Unité 3 : rêve et révolution (dualité et slogans/phrases d'accroche du mai '68)

- Unité 4 : dossier pédagogique
- Unité 5 : vision du spectacle

MODULO E : “ Les mouvements littéraires du XIXème siècle en France “

- Unité 1 : courants d'idées (Positivisme et Idéalisme) et courants littéraires
- Unité 2 : les courants littéraires (Romantisme, Réalisme, Naturalisme et Symbolisme)
- Unité 3 : le Symbolisme et la poésie symboliste
- Unité 4 : les poètes symbolistes
 - Charles Baudelaire (“ L’Albatros “ - “ Correspondances“)
 - Arthur Rimbaud (“ Voyelles “ – “Aube“)
 - Paul Verlaine (“ Le ciel est par-dessus le toit.. “)

MATERIA 6: INFORMATICA E LABORATORIO

Docente: Prof. CONTE Rinaldo

L'attività di laboratorio è stata svolta affrontando le tematiche relative ai singoli moduli trattati in economia aziendale che si sono ritenute più significative per consolidare le conoscenze e competenze acquisite a livello teorico ed in particolare per quanto concerne il:

MODULO: SITUAZIONE PATRIMONIALE

- Ricerca indici
- Rappresentazione grafica

MODULO: IL BILANCIO D'ESERCIZIO

- Inserimento con Excel dei valori contabili nella situazione finale
- Inserimento con Excel dei prospetti di bilancio
- Determinazione ed inserimento dei valori di bilancio nei relativi prospetti.

MODULO: LA RIELABORAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

- Inserimento con Excel dei prospetti di bilancio
- Costruzione con Excel del prospetto di Stato patrimoniale riclassificato con criteri di liquidità ed esigibilità crescente e decrescente
- Costruzione con Excel dei prospetti di Conto economico riclassificato a valore aggiunto
- Determinazione ed inserimento dei valori di bilancio nei prospetti di Stato patrimoniale e Conto economico riclassificati.

MODULO: ANALISI DEI COSTI

- Direct Costing
- Full Costing
- ABC

MODULO: IL CONTROLLO E LA GESTIONE DEI COSTI

- Determinazione del punto di pareggio
- Calcolo del punto di pareggio in situazioni alternative e comparate
- Determinazione del grado di sfruttamento della capacità produttiva
- Calcolo della quantità corrispondente ad un predefinito risultato economico
- Grafico di redditività
- Make or buy

MATERIA 7 : MATEMATICA

Docente: Prof.ssa BARTOLI Giuliana

LIBRO DI TESTO : Baroncini, Manfredi,: Multimath giallo 4, Ghisetti & Corvi

N.	TITOLO DEL MODULO	CONTENUTI
1	<p>Funzioni da un punto di vista grafico : analisi di un grafico (ripasso classe quarta)</p>	<p>Grafici di funzioni reale di variabile reale: dominio, codominio, intersezioni con gli assi, segno, crescita e decrescenza, limitatezza superiore e inferiore, massimi e minimi relativi e assoluti, asintoti, simmetria (pari/dispari)</p> <p>Riconoscimento grafico di funzioni o di non funzioni</p> <p>Dal grafico alle principali proprietà e dalle proprietà al grafico: interpretazione/traduzione in termini grafici di dati algebrici assegnati</p>
2	<p>Limiti di funzioni</p>	<p>Limite di una funzione: concetto intuitivo di intorno di un punto; caratterizzazione grafica dei quattro principali tipi di limite</p> <p>Calcolo di limiti e risoluzione delle principali forme di indeterminazione ($0/0$, $\infty-\infty$, ∞/∞) per semplici funzioni algebriche razionali, intere e fratte, e per semplici funzioni definite a tratti</p> <p>Concetto intuitivo di asintoto di una funzione e determinazione mediante il calcolo di opportuni limiti degli asintoti verticali e orizzontali di una funzione algebrica razionale, intera e fratta</p>
3	<p>Continuità di funzioni</p>	<p>Funzioni continue: caratterizzazione grafico-intuitiva dei punti di continuità e delle tre specie di discontinuità</p> <p>Riconoscimento e riproduzione grafica di punti di continuità/discontinuità</p> <p>Studio algebrico della continuità di una funzione algebrica razionale, intera e fratta, e di semplici funzioni definite a tratti</p>
4	<p>Le derivate di una funzione</p>	<p>Significato grafico-intuitivo di derivata di una funzione</p>

		<p>in un punto come pendenza della tangente alla curva della funzione in corrispondenza a quel punto (no definizione formale con rapporto incrementale)</p> <p>Derivate di funzioni fondamentali e principali regole di derivazione (senza dim) : $y = k$, $y = ax$, $y = ax^n$ con $n \in \mathbb{N}$; derivata della somma di funzioni e del quoziente di funzioni (<u>no</u> derivata del prodotto di funzioni)</p> <p>Calcolo della derivata prima di semplici funzioni algebriche razionali, intere e fratte</p> <p>Applicazione della derivata prima allo studio dell'andamento del grafico di semplici funzioni algebriche razionali, intere e fratte: massimi/minimi relativi</p>
5	Studio del grafico di una funzione	<p>Studio di funzioni algebriche razionali, intere e fratte, di secondo grado e di grado superiore al 2°, riconducibili al 2° per raccoglimento (no Ruffini):</p> <p>dominio, positività, intersezione con gli assi, comportamento all'infinito, asintoti verticali e orizzontali, crescita e decrescenza, massimi / minimi relativi , punti di discontinuità, e produzione del grafico corrispondente.</p>
6	Applicazioni della matematica all'economia	<p>Curve della domanda e dell'offerta e punto di equilibrio; costi fissi, costi variabili, costi totali, costi medi, ricavi, guadagni:</p> <p>relazioni fondamentali e semplici problemi di applicazione per la determinazione di max/min; grafici relativi</p> <p>Applicazioni economiche delle fz definite a tratti</p>

Documenti per il colloquio : testi di problemi e grafici relativi al modulo 6.

MATERIA 8: TECNICHE DI COMUNICAZIONE

Docente: Prof. ONESTI Claudio

Testo in adozione:

I. Porto, G. Castoldi, *Tecniche di comunicazione*, Editrice Hoepli

PROGRAMMA SVOLTO

Il marketing e la comunicazione aziendale

Che cos'è il marketing

Il marketing management

Lo studio dell'ambiente e del mercato

Gli strumenti di conoscenza del mercato

Strategie di marketing

Dalla missione al marketing mix

Posizionamento e target

Visione del filmato "*Storia del marketing*" di Gian Alberto Catarozzo.

Le Pubbliche relazioni

L'attività dell'Ufficio PR.

Il comunicato stampa

Gli elementi che compongono una cartella stampa

Il monitoraggio delle uscite

La rassegna stampa

Il servizio speciale indotto e il pubbliredazionale

Il caso biografico di Edward Bernays, il padre delle pubbliche relazioni

L'immagine aziendale

Dalla mission all'immagine aziendale

L'espressione dell'immagine dell'azienda

Il marchio

I nomi

I colori

L'immaterialità dell'immagine

La forza delle parole

La comunicazione integrata d'impresa

L'opinione del pubblico nei confronti dell'azienda

La comunicazione istituzionale

La sponsorizzazione

La comunicazione interna

La comunicazione pubblicitaria

L'agenzia pubblicitaria

Gli obiettivi pubblicitaria

L'evoluzione della comunicazione pubblicitaria

Le strategie del linguaggio pubblicitario

Trasferire agli oggetti la personalità del target

Rendere simpatico o seducente un prodotto

I testimonial

Stimolare il desiderio di appartenenza

Case history: la comunicazione Barilla

Le origini, 130 anni fa

Pietro Barilla

Arriva Carosello

Gli anni del boom economico

Cambiano le donne La crisi degli anni '70

Il Mulino Bianco

La vittoria dei sentimenti

Le ricette della Piramide e la sostenibilità ambientale

Il fattore umano in azienda e la motivazione in ambito aziendale

L'organizzazione scientifica del lavoro e la qualità dell'impresa

La scuola delle relazioni umane

Le teorie motivazionali

Le ricerche di Herzberg

Le teorie della leadership e il rinforzo positivo

Il successo del toyotismo e la qualità totale

La struttura organizzativa aziendale e l'adhocrazia

Freud (ancora da svolgere al primo di maggio)

La nascita e lo sviluppo della psicanalisi

La teoria delle nevrosi

Il metodo

Prima e seconda topica

La teoria della libido e delle pulsioni di Eros e di Thanatos

Cenni sugli scritti di meta psicologia e l’influsso della psicanalisi sulla società, il mondo della cultura con particolare riguardo a Svevo e la *Coscienza di Zeno* e la nascita delle pubbliche relazioni

Oltre al testo in adozione sono stati utilizzati anche i seguenti manuali:

F.Camissa, P.Touron Viron, *Tecniche di comunicazione*, Editrice Scuola & Azienda per la parte relativa “Le pubbliche relazioni”;

Giovanna Colli, *Comunicazione*, Clitt/Zanichelli per la parte relativa a “Il fattore umano in azienda e la motivazione in ambito aziendale”, “La pubblicità” e “Case history: la comunicazione Barilla”,

Per quanto riguarda Freud è stato messo in condivisione del materiale tratto dal manuale di Ruffaldi, Terravecchia, Sani *Il pensiero plurale*, Casa Editrice Loescher

MATERIA 9: TECNICHE PROFESSIONALI DEI SERVIZI COMMERCIALI

Docente: Prof.ssa GENNARINI Giuseppa

Libro di testo: Nuovo Tecniche professionali dei servizi commerciali 3
P. Bertoglio S. Rascioni Tramontana

Modulo A IL BILANCIO E LA FISCALITA' D'IMPRESA

Unità 1 Il bilancio civilistico

- 1 Le scritture di assestamento
- 2 La comunicazione economico-finanziaria e il bilancio d'esercizio

Unità 2 L'analisi di bilancio

- 1 L'analisi di bilancio per indici

Unità 3 Le imposte dirette sulle società di capitali

- 1 L'IRES
- 2 L'IRAP

Modulo B LA CONTABILITA' GESTIONALE

Unità 1 Il calcolo e il controllo dei costi

- 1 La contabilità gestionale
- 2 La classificazione dei costi
- 3 Il direct costing
- 4 Il full costing
- 5 L'activity based costing

Unità 2 I costi e le decisioni aziendali

- 1 I costi variabili e i costi fissi
- 2 La break even analysis
- 3 I costi suppletivi

Modulo C LE STRATEGIE D'IMPRESA, LA PIANIFICAZIONE E IL CONTROLLO DI GESTIONE

Unità 1 La pianificazione, la programmazione e il controllo

- 1 La direzione e il controllo di gestione
- 2 La pianificazione e la programmazione
- 3 Il controllo di gestione

Unità 2 Il budget e il controllo budgetario

- 1 I costi standard
- 2 Il budget
- 3 Il budget economico

- 4 Il budget degli investimenti
- 5 Il budget finanziario
- 6 Il controllo budgetario
- 7 Il reporting

Unità 3 Il business plan e il marketing plan

- 1 Il business plan
- 2 Il marketing plan

Laboratorio

Lo Stato patrimoniale e il Conto economico in forma ordinaria

La rielaborazione dello Stato patrimoniale e del Conto economico di una spa

L'analisi di bilancio per indici

Il calcolo del margine di contribuzione

Il calcolo del costo industriale

Il diagramma di redditività

MATERIA 10: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Docente: Prof.ssa PEZZI Elena

**LA PERCEZIONE DI SE STESSO ED IL COMPLETAMENTO DELLO SVILUPPO
FUNZIONALE DELLE CAPACITA' MOTORIE ED ESPRESSIVE:**

- Esercizi di coordinazione generale semplici e complessi, individuali, a coppie e a piccoli gruppi con uno o due palloni;
- Esercizi di coordinazione generale semplici a corpo libero (solo arti superiori, solo arti inferiori);
- Esercizi di coordinazione generale complessi a corpo libero (arti superiori e inferiori contemporaneamente ed alternativamente);
- Esercizi di attivazione nervosa con l'ausilio di piccoli attrezzi (cerchi colorati ed ostacoli)
- Esercizi per il controllo della fatica e della resistenza di base.

TEST D'INGRESSO:

- Test di valutazione delle capacità coordinative.
- Test di resistenza alla fatica.
- Test di valutazione delle capacità condizionali.

LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY:

- PALLACANESTRO:

Le regole del gioco.

I fondamentali individuali di gioco: palleggio, passaggio e tiro.

Fondamentali di difesa: il principio di "verticalità" e la difesa a uomo.

Il gioco di squadra: 4vs4 a metà campo (streetball)

- CALCIO A 5:

Controllo e dominio della palla (esercizi a coppie e individuali).

Il gioco di squadra: partite 4vs4 o 5vs5 con handicap;

- PALLAVOLO:

Le regole del gioco.

I fondamentali individuali del gioco: palleggio (ricezione e attacco), bagher (ricezione e difesa), colpo

d'attacco e battuta.

La gara e il confronto: 6vs6 con alzatore in posto 3.

- PALLAMANO:

Le regole del gioco.

I fondamentali individuali di gioco: palleggio, passaggio e tiro.

Il gioco di squadra.

- TENNISTAVOLO:

Le regole del gioco.

Attrezzatura specifica.

I fondamentali tecnici: dritto e rovescio; il servizio.

Il gioco: singolo e doppio.

- BADMINTON:

Le regole del gioco.

I fondamentali tecnici: dritto e rovescio; il pallonetto; il servizio.

Il gioco: singolo e doppio.

- BEACHTENNIS:

Le regole del gioco.

I fondamentali tecnici: dritto e rovescio; la schiacciata; il servizio.

Il gioco: singolo e doppio.

- PATTINAGGIO SUL GHIACCIO E TAEKWONDO

Conoscenza delle attività.

Primi approcci.

SALUTE, BENESSERE, SICUREZZA E PREVENZIONE:

- Progetto “US GIRLS” proposto dalla UISP di Reggio Emilia presso la “SD FACTORY” riguardante solo le ragazze per un loro maggiore approccio all'attività sportiva come beneficio fisico e mentale. Sono state svolte lezioni di: hip hop, yoga e pilates con esperti.

“Filippo Re” –Reggio Emilia-

- Il rispetto delle proprie capacità: la gestione della fatica.
- Il Riscaldamento Generale: stretching dinamico, andature (skip alto, calciata avanti e dietro, doppio impulso).
- Giochi di conoscenza e dinamici (dodgeball, pallaprigioniera, pallascout...).
- L'importanza del riscaldamento prima di qualsiasi attività fisica-motoria di medio-basso volume ed intensità.
- Il calcolo del fabbisogno calorico
- I nutrienti
- Olimpiadi del 1936: visione del film “Race”. Uscita presso la Sinagoga di Reggio Emilia a visitare la mostra di Arpad Weisz.
- Sport ed inclusione: - incontro con Francesco Messori, capitano della Nazionale di Calcio Amputati; - visione del film “Il sapore della vittoria”.
- Il doping: l'ERITROPOIETINA (EPO). Visione del film “The Program”. Incontro con esperto.

RELAZIONE CON L'AMBIENTE NATURALE:

Uscite all'esterno della scuola: giornata in bicicletta presso il “Museo Cervi” (progetto “Conosce-RE il territorio”).

MATERIA 11: IRC (Religione)

Docente: Prof.ssa NAPPO Anna Rita

Primo modulo: Morale della vita sessuale e familiare

- Desiderio di famiglia e cause della sua crisi
- Differenza tra amore e passione

- Fondamenti biblici del matrimonio cristiano

- I valori del matrimonio cristiano; fedeltà, progettualità, dono di sé, dialogo e spiritualità
- Famiglia cristiana e altri tipi di famiglia: separati, divorziati, matrimoni misti, matrimoni civili
- Rapporto genitori e figli

Secondo modulo: Relazione tra fede cristiana, razionalità umana, progresso scientifico

- Rapporto tra fede, ragione, scienza e filosofia
- Da Kant al dubbio sull'esistenza di Dio e la soggettività della coscienza
- Scienza e fede non fanno a pugni
- La fede in Dio non esclude la ragione?
- Nascita dell'ateismo, dell'indifferentismo del credente non praticante

Terzo modulo: Percorso etico esistenziale: Vivere in modo responsabile, quale etica?

- Cos'è l'etica: differenze tra vari tipi di etica
- Etica soggettivista liberatoria
- Etica utilitaristica
- Etica ecologista
- Etica religiosa

Quarto modulo: Morale della vita fisica: eutanasia, testamento biologico, fecondazione in vitro, aborto.

- Eutanasia, accanimento terapeutico, cura della persona
- Aborto
- Testamento biologico: cos'è e quali problemi pone
- Fecondazione in vitro: omologa e eterologa
- Donum vitae: documento del Magistero sulla fecondazione assistita

MATERIA 12: ALTERNATIVA ad IRC

Docente: Prof.ssa ZAWISTOWSKA Hanna

Contenuti dell'apprendimento:

- riconoscere se stessi come soggetti interdipendenti al sistema mondo
- riconoscere il diritto al progetto comune
- studio individuale e approfondimento degli argomenti di economia aziendale

**GRIGLIE DI VALUTAZIONE ESAME DI STATO
NAZIONALI E D'ISTITUTO**

Prima Prova

Griglia di valutazione nazionale per l'attribuzione dei punteggi

Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (MAX 60 pt)

INDICATORE 1

- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.
- Coesione e coerenza testuale.

INDICATORE 2

- Ricchezza e padronanza lessicale.
- Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.

INDICATORE 3

- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.
- Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.

Indicatori specifici per le singole tipologie di prova

Tipologia A

Elementi da valutare nello specifico (MAX 40 pt)

- Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione).
- Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.
- Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).
- Interpretazione corretta e articolata del testo.

Tipologia B

Elementi da valutare nello specifico (MAX 40 pt)

- Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.
- Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.
- Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.

Tipologia C

Elementi da valutare nello specifico (MAX 40 pt)

- Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafo.
- Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.
- Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

"Filippo Re" –Reggio Emilia-

GRIGLIA / RUBRIC DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA ESAME DI STATO dall'a.s. 2018-19.
Dlgs_62-2017, DM_769_2018, DM_19 GENNAIO_2018 [GENERALE + TIPOLOGIA A]

Indicazioni generali griglia valutazione _D.M. 769 del 26 novembre 2018_ MAX tot 60pt

Descrittori COMPRENSIVA Indicatori	Livello non Raggiunto	Livello parziale	Livello BASE	Livello INTERMEDIO	Livello AVANZATO	Punteggio o per indicatori
Indicatore 1						
1.1. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Il testo non è ben organizzato; manca una pianificazione	Il testo è pianificato in modo approssimativo	Il testo presenta una minima pianificazione e una sufficiente organizzazione	Il testo, nel complesso, è ben organizzato	Il testo è sapientemente pianificato	
	0-2	3-4	5-6	7-8	9-10	MAX 10pt
1.2. Coesione e coerenza testuale	Si presenta poco coeso e coerente; non si individua un filo conduttore	Si individua un debole filo logico non sempre coerente e con errori diffusi di coesione e coerenza	Si sviluppa con un certo filo conduttore che lo fa risultare comprensibile pur con errori di coerenza e coesione	Si presenta discretamente coerente, coeso e chiaro	Risulta coerente, chiaro ed esaustivo	
	0-2	3-4	5-6	7-8	9-10	MAX 10pt
Indicatore 2						
2.1. Ricchezza e padronanza lessicale	Scriva il testo con scarsa padronanza lessicale	Scriva il testo con un lessico poco appropriato	Scriva il testo usando un lessico non sempre preciso	Scriva il testo cercando di padroneggiare il lessico che risulta adeguato al contesto	Scriva il testo usando un lessico specifico, appropriato e adeguato al contesto trattato	
	0-2	3-4	5-6	7-8	9-10	MAX 10pt
2.2. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Gravi e ripetute scorrettezze morfologiche e ortografiche; punteggiatura assente o gravemente scorretta	Diversi errori di ortografia, sintassi e punteggiatura	Qualche errore morfosintattico e ortografico; punteggiatura non sempre corretta	Generale correttezza sotto il profilo morfologico e sintattico; punteggiatura abbastanza efficace	Correttezza grammaticale e uso corretto, efficace o originale della punteggiatura	
	0-2	3-4	5-6	7-8	9-10	MAX 10pt

"Filippo Re" – Reggio Emilia-

Indicatore 3						
3.1. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Produce un testo con riferimenti culturali inadeguati	Produce un testo con scarsi riferimenti alle conoscenze studiate	Produce un testo con qualche riferimento legato al contesto culturale	Produce un testo con discreti riferimenti alle conoscenze	Produce un testo con adeguati riferimenti alle conoscenze e al contesto culturale	
	0-2	3-4	5-6	7-8	9-10	MAX 10pt
3.2. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Assenti giudizi critici e valutazioni personali	Fatica ad esprimere valutazioni e giudizi critici motivati	Minime valutazioni personali	Presenza di giudizi critici e qualche valutazione personale	Valutazioni e giudizi argomentati in modo convincente e personale	
	0-2	3-4	5-6	7-8	9-10	MAX 10pt

"Filippo Re" –Reggio Emilia-

Tipologia A		D.M. 769 del 26 novembre 2018		MAX 40pt	
<ul style="list-style-type: none"> • Rispetto dei vincoli posti nella consegna (indicazione di massima circa la lunghezza del testo –se presenti- o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) 	Non rispetta la consegna o la rispetta solo in minima parte; non esegue le indicazioni relative alla forma richiesta (rielaborazione sintetica, relazione o parafrasi)	Rispetta solo in minima parte la consegna elaborando genericamente il testo richiesto (rielaborazione sintetica, relazione o parafrasi)	Rispetta in linea di massima i vincoli posti nella consegna e la tipologia di testo richiesto (rielaborazione sintetica, relazione o parafrasi)	Rispetta i vincoli della consegna sia nelle indicazioni del testo, sia nella forma richiesta	Rispetta pienamente le richieste della consegna
	0-2	3-4	5-6	7-8	9-10
<ul style="list-style-type: none"> • Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici • Interpretazione corretta e articolata del testo 	Non coglie l'idea centrale, interpreta in modo scorretto e senza fondamento.	Fatica a cogliere l'idea centrale ed è disorientato rispetto allo scopo del testo e alle caratteristiche del genere	Nell'identificazione e dell'idea centrale riconosce con qualche incertezza informazioni principali ed informazioni secondarie	Coglie, nelle linee principali, l'idea centrale e identifica il genere testuale o il movimento culturale	Coglie l'idea centrale e lo scopo del testo e del movimento culturale; mostra di avere consapevolezza dell'argomento
	0-4	5-8	9-12	13-16	17-20
<ul style="list-style-type: none"> • Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) 	Non è in grado di compiere analisi di tipo lessicale, sintattico e retorico	Fatica a compiere analisi di tipo lessicale, sintattico e retorico	Compie una minima analisi di tipo lessicale, sintattico e retorico	E' in grado di effettuare un'analisi testuale nelle sue componenti più semplici	Svolge una corretta analisi di tipo lessicale, sintattico e retorico
	0-2	3-4	5-6	7-8	9-10

"Filippo Re" –Reggio Emilia-

GRIGLIA / RUBRIC DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA ESAME DI STATO dall'a.s. 2018-19.
Dlgs_62-2017, DM_769_2018, DM_19 GENNAIO_2018 [GENERALE + TIPOLOGIA B]

Indicazioni generali griglia valutazione D.M. 769 del 26 novembre 2018 MAX tot 60pt						
Descrittori COMPETENZA Indicatori	Livello non Raggiunto	Livello parziale	Livello BASE	Livello INTERMED IO	Livello AVANZATO	Punteggio per indicat ore
Indicatore 1						
1.1. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Il testo non è ben organizzato; manca una pianificazione	Il testo è pianificato in modo approssimativo	Il testo presenta una minima pianificazione e una sufficiente organizzazione	Il testo è ben organizzato	Il testo è sapientemente pianificato	
	0-2	3-4	5-6	7-8	9-10	MAX 10pt
1.2. Coesione e coerenza testuale	Si presenta poco coeso e coerente; non si individua un filo conduttore	Si individua un debole filo logico non sempre coerente e con errori diffusi di coesione e coerenza	Si sviluppa con un certo filo conduttore che lo fa risultare comprensibile pur con errori di coerenza e coesione	Si presenta discretamente coerente, coeso e chiaro	Risulta coerente, chiaro ed esaustivo	
	0-2	3-4	5-6	7-8	9-10	MAX 10pt
Indicatore 2						
2.1. Ricchezza e padronanza lessicale	Scriva il testo con scarsa padronanza lessicale	Scriva il testo con un lessico poco appropriato	Scriva il testo usando un lessico non sempre preciso	Scriva il testo cercando di padroneggiare il lessico che risulta adeguato al contesto	Scriva il testo usando un lessico specifico, appropriato e adeguato al contesto trattato	
	0-2	3-4	5-6	7-8	9-10	MAX 10pt
2.2. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Gravi e ripetute scorrettezze morfologiche e ortografiche; punteggiatura assente o gravemente scorretta	Diversi errori di ortografia, sintassi e punteggiatura	Qualche errore morfosintattico e ortografico; punteggiatura non sempre corretta	Generale correttezza sotto il profilo morfologico e sintattico; punteggiatura abbastanza efficace	Correttezza grammaticale e uso corretto, efficace o originale della punteggiatura	
	0-2	3-4	5-6	7-8	9-10	MAX 10pt
Indicatore 3						
3.1. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Produce un testo con riferimenti culturali inadeguati	Produce un testo con scarsi riferimenti alle conoscenze studiate	Produce un testo con qualche riferimento legato al contesto culturale	Produce un testo con discreti riferimenti alle conoscenze	Produce un testo con adeguati riferimenti alle conoscenze e al contesto culturale	
	0-2	3-4	5-6	7-8	9-10	MAX 10pt

"Filippo Re" –Reggio Emilia-

3.2. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Assenti giudizi critici e valutazioni personali	Fatica ad esprimere valutazioni e giudizi critici motivati	Minime valutazioni personali	Presenza di giudizi critici e qualche valutazione personale	Valutazioni e giudizi argomentati in modo convincente e personale	
	0-2	3-4	5-6	7-8	9-10	MAX 10pt

Tipologia B _____ D.M. 769 del 26 novembre 2018 _____ MAX 40pt

• Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Non individua tesi e argomentazioni nel testo proposto	Non ha chiaro quali siano le tesi e le argomentazioni nel testo proposto, ma individua genericamente alcune argomentazioni	Individua genericamente la o le tesi principali nel testo, associandole a semplici argomentazioni	Individua tesi e argomentazioni presenti nel testo	Individua correttamente tesi e argomentazioni del testo proposto	
	0-2	3-4	5-6	7-8	9-10	MAX 10pt
• Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.	Non riesce in parte o del tutto a sostenere con coerenza un percorso ragionativo	Fatica a sostenere un filo argomentativo logico e coerente, utilizzano in modo poco corretto i connettivi	Esprime con poca coerenza un semplice percorso ragionativo adoperando i connettivi in modo sufficientemente corretto	Sostiene un certo percorso ragionativo adoperando in modo abbastanza corretto i connettivi pertinenti	Sostiene un originale e personale percorso ragionativo collegato in tutte le sue parti	
	0-4	5-8	9-12	13-16	17-20	MAX 20 pt
• Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Non è in grado di compiere riferimenti culturali per sostenere l'argomentazione	Fatica a fare riferimenti culturali per sostenere l'argomentazione che è risulta poco motivata	Compie alcuni riferimenti culturali generici a sostegno dell'argomentazione non sempre chiara	Svolge riferimenti culturali in modo abbastanza corretto al ragionamento e alle argomentazioni	I riferimenti culturali sono convincenti per l'argomentazione sostenuta	
	0-2	3-4	5-6	7-8	9-10	MAX 10pt

"Filippo Re" –Reggio Emilia-

GRIGLIA / RUBRIC DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA ESAME DI STATO dall'a.s. 2018-19.
Digs_62-2017, DM_769_2018, DM_19 GENNAIO_2018 [GENERALE + TIPOLOGIA C]

Indicazioni generali griglia valutazione _____ D.M. 769 del 26 novembre 2018 _____ MAX tot 60pt

Indicatore 1

Descrittori COMPETENZA Indicatori	Livello non Raggiunto	Livello parziale	Livello BASE	Livello INTERMEDIO	Livello AVANZATO	Punteggio per indicatore
1.1. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Il testo non è ben organizzato; manca una pia- nificazione	Il testo è pianifi- cato in modo ap- prossimativo	Il testo presenta una minima pianificazione e una sufficiente organizzazione	Il testo è ben orga- nizzato	Il testo è sa- pientemente pianificato	
	0-2	3-4	5-6	7-8	9-10	MAX 10pt
1.2. Coesione e coerenza testuale	Si presenta poco coeso e coeren- te; non si indi- vidua un filo conduttore	Si individua un debole filo logico non sempre coe- rente e con errori diffusi di coesio- ne e coerenza	Si sviluppa con un certo filo conduttore che lo fa risultare comprensibile pur con errori di coerenza e coesione	Si presenta discre- tamente coerente, coeso e chiaro	Risulta coeren- te, chiaro ed esaustivo	
	0-2	3-4	5-6	7-8	9-10	MAX 10pt

Indicatore 2

2.1. Ricchezza e padronanza lessi- cale	Scriva il testo con scarsa pa- dronanza lessi- cale	Scriva il testo con un lessico poco appropriato	Scriva il testo usando un lessi- co non sempre preciso	Scriva il testo cer- cando di padroneggiare il lessico che risulta adeguato al conte- sto	Scriva il testo usando un lessi- co specifico, appropriato e adeguato al contesto tratta- to	
	0-2	3-4	5-6	7-8	9-10	MAX 10pt
2.2. Correttezza grammaticale (ortografia, mor- fologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Gravi e ripetute scorrettezze morfologiche e ortografiche; punteggiatura assente o gra- vemente scorret- ta	Diversi errori di ortografia, sin- tassi e punteggiatura	Qualche errore morfosintattico e ortografico; punteggiatura non sempre cor- retta	Generale correttez- za sotto il profilo morfologico e sintattico; punteg- giatura abbastanza efficace	Correttezza grammaticale e uso corretto, efficace o ori- ginale della punteggiatura	
	0-2	3-4	5-6	7-8	9-10	MAX 10pt

"Filippo Re" –Reggio Emilia-

Indicatore 3						
3.1. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Produce un testo con riferimenti culturali inadeguati	Produce un testo con scarsi riferimenti alle conoscenze studiate	Produce un testo con qualche riferimento legato al contesto culturale	Produce un testo con discreti riferimenti alle conoscenze	Produce un testo con adeguati riferimenti alle conoscenze e al contesto culturale	
	0-2	3-4	5-6	7-8	9-10	MAX 10pt
3.2. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Assenti giudizi critici e valutazioni personali	Fatica ad esprimere valutazioni e giudizi critici motivati	Minime valutazioni personali	Presenza di giudizi critici e qualche valutazione personale	Valutazioni e giudizi argomentati in modo convincente e personale	
	0-2	3-4	5-6	7-8	9-10	MAX 10pt
<p>Tipologia C _____ D.M. 769 del 26 novembre 2018 _____ MAX 40pt</p>						
1. Pertinenza rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	Non rispetta la consegna o la rispetta solo in minima parte; il titolo è poco coerente con il testo	Rispetta solo in parte la consegna elaborando genericamente il testo richiesto; il titolo è poco coerente con il testo	Rispetta in linea di massima la traccia del testo; il titolo è genericamente inerente al testo	Rispetta la traccia e presenta un testo abbastanza coerente nella struttura e nell'attribuzione del titolo all'elaborato	Rispetta la traccia e rende l'elaborato personale; il titolo è coerente con il testo	
	0-2	3-4	5-6	7-8	9-10	MAX 10pt
2.Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	L'esposizione è confusa e contorta; non si coglie un'idea e un filo conduttore	L'esposizione è poco ordinata, la struttura del testo non è lineare	L'esposizione non è sempre ordinata, gli argomenti sono sviluppati in modo poco lineare	L'esposizione è ordinata e sviluppata con una struttura chiara	L'esposizione è sviluppata in modo ordinato e con originalità	
	0-4	5-8	9-12	13-16	17-20	MAX 20pt
3. Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	I riferimenti culturali sono carenti o assenti	Compie pochi riferimenti culturali, mostrando alcune lacunose conoscenze collegabili al tema	Esponde le proprie conoscenze con alcuni riferimenti culturali vagamente collegabili al tema	E' in grado di compiere riferimenti culturali in un testo che mostra le conoscenze acquisite	Elabora un testo mostrando approfondite conoscenze rispetto al tema proposto	
	0-2	3-4	5-6	7-8	9-10	MAX 10pt

Seconda Prova

GRIGLIA DI VALUTAZIONE NAZIONALE PER L'ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI

Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)	Punteggio max per ogni indicatore (totale 20)
1. Conoscenza dei nuclei fondanti della disciplina e corretta analisi, identificazione e interpretazione dei dati	5
2. Individuazione della giusta strategia risolutiva con particolare riferimento al corretto uso delle metodologie tecniche-professionali specifiche di indirizzo, delle rappresentazioni contabili e dei procedimenti di calcolo.	7
3. Completezza dello svolgimento nel rispetto dei vincoli e dei parametri della traccia e di eventuali relazioni interdisciplinari.	5
4. Correttezza nell'utilizzo del linguaggio specifico della disciplina e capacità di argomentazione, collegamento e sintesi delle informazioni, anche con contributi di originalità.	3

"Filippo Re" –Reggio Emilia-

COGNOME e NOME DEL CANDIDATO.....

Griglia di valutazione – TECNICHE PROFESSIONALI DEI SERVIZI COMMERCIALI

INDICATORI DI PRESTAZIONE	DESCRIPTORI DI LIVELLO DI PRESTAZIONE	PUNTEGGIO	PUNTEGGIO OTTENUTO
Conoscenza dei nuclei fondanti della disciplina e corretta analisi, identificazione e interpretazione dei dati	Avanzato: Coglie in modo corretto e completo le informazioni tratte dai documenti e dalle situazioni operative. Riconosce e utilizza in modo corretto e completo i vincoli numerici e logici presenti nella traccia.	5	...
	Intermedio: coglie in modo corretto le informazioni tratte dai documenti e dalle situazioni operative. Riconosce i vincoli numerici presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale.	4	...
	Base: coglie in parte le informazioni tratte dai documenti e dalle situazioni operative. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza parzialmente.	3	...
	Base non raggiunto: coglie in modo parziale le informazioni tratte dai documenti e dalle situazioni operative. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale e lacunoso.	0-2	...
Individuazione della giusta strategia risolutiva con particolare riferimento al corretto uso delle metodologie tecniche-professionali specifiche di indirizzo, delle rappresentazioni contabili e dei procedimenti di calcolo	Avanzato: redige i documenti richiesti dimostrando di aver analizzato e compreso i dati di partenza e l'obiettivo finale e individuato tutti i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte in modo analitico e approfondito.	7	...
	Intermedio: redige i documenti richiesti dimostrando di aver analizzato e compreso i dati di partenza e individua parzialmente i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva in modo sintetico le scelte proposte.	5-6	...
	Base: redige i documenti richiesti non rispettando completamente i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte con argomenti non del tutto pertinenti.	4,5	...
	Base non raggiunto: redige i documenti richiesti in modo incompleto e non rispetta i vincoli presenti nella situazione operativa. Formula proposte non corrette.	0-4	...
Completezza dello svolgimento nel rispetto dei vincoli e dei parametri della traccia e di eventuali relazioni interdisciplinari.	Avanzato: costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni ricche, personali e coerenti con la traccia.	5	...
	Intermedio: costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni prive di originalità.	4	...
	Base: costruisce un elaborato che presenta alcuni errori non gravi, con osservazioni essenziali e prive di spunti personali.	3	...
	Base non raggiunto: Costruisce un elaborato incompleto, contenente errori anche gravi e privo di spunti personali.	0-2	...
Correttezza nell'utilizzo del linguaggio specifico della disciplina e capacità di argomentazione, collegamento e sintesi delle informazioni, anche con contributi di originalità	Avanzato: coglie le informazioni presenti nella traccia, anche le più complesse, e realizza documenti completi. Descrive le scelte operate con un ricco linguaggio tecnico.	3	...
	Intermedio: coglie le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti completi. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico adeguato.	2	...
	Base: coglie le informazioni essenziali presenti nella traccia e realizza documenti con contenuti essenziali. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico in alcuni casi non adeguato.	1,5	...
	Base non raggiunto: coglie parzialmente le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti incompleti. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico lacunoso e in numerosi casi non adeguato.	0-1	...
TOTALE			...

Colloquio

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

COGNOME e NOME del Candidato CLASSE SEZ.....

FASE	INDICATORI	DESCRITTORI	Punteggio in /20	Punteggio assegnato
Argomento sorteggiato e scelto dal candidato	1. Capacità di applicazione delle conoscenze e di Collegamento interdisciplinare	Autonoma, consapevole ed efficace <u>Accettabile e sostanzialmente corretta</u> Incerta e in parte approssimativa Confusa ed imprecisa	4 <u>3</u> 2 1	
	2. Capacità di argomentazione, di analisi/sintesi e padronanza della lingua	Autonoma, e articolata Completa <u>Adeguata</u> Approssimativa e superficiale	4 3 <u>2</u> 1	
				___/8
Proseguimento del colloquio, argomenti proposti al candidato	1. Presentazione del percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento	Efficace e articolata <u>Sostanzialmente efficace</u> Approssimativa e superficiale	3 <u>2</u> 1	
	2. Conoscenze disciplinari	Approfondita Completa <u>Adeguata</u> Superficiale	4 3 <u>2</u> 1	
	3. Applicazione e competenza	Autonoma e completa <u>Adeguata ed efficace</u> Incerta e approssimativa	3 <u>2</u> 1	
				___/10
Discussione prove scritte	1. Capacità di autovalutazione e autocorrezione	Consapevole ed esaustiva Non sempre convincente	2 <u>1</u>	
				___/2
				___/20

**PERCORSI PER LE COMPETENZE
TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO**

Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento

Nel corso del terzo (3 settimane) quarto (3 settimane) e quinto (4 settimane) anno gli alunni hanno partecipato a stage formativi presso varie strutture in Italia ed all'Estero, confermando, nella maggioranza dei casi, la scelta della stessa struttura: questo ha consentito loro di maturare una significativa esperienza di base nel settore. Gli studenti, seguiti da un docente-tutor e da un tutor aziendale, hanno avuto modo di venire a conoscenza dei diversi aspetti di una professione, dei modelli organizzativi, delle tecnologie utilizzate e, nel contempo, di sottostare a regole e orari stabiliti dalle aziende private e dagli enti pubblici.

Le mansioni svolte dagli alunni durante il tirocinio sono state quelle generali di operatore di segreteria, di front-office e/o back-office a seconda delle necessità degli enti e/o delle attitudini

Di seguito viene riportato lo schema degli stage effettuati dagli alunni; il Dossier completo per ogni alunno è a disposizione della Commissione.

n°	ALUNNO	Azienda classe terza	Azienda classe quarta	Azienda classe quinta
1	ADDAI FELIX	TODIS + ETOILE	CAF FENAPI	CAF FENAPI
2	AIT LAFDIL YOUSSEF	SARA ASSICURAZIONI + ETOILE	UGL	UGL
3	BARHOUMI CHAIMA	CNA Cavriago	IPSSC FILIPPO RE Archivio	IPSSC FILIPPO RE Archivio
4	BERTOLANI MATTIA	CONAD Il Colle	ARCENCIEL	ARCENCIEL
5	BISCOSI VIRGINIA	COMUNE Montecchio E. + ETOILE	ISTITUTO GARIBALDI	ISTITUTO GARIBALDI
6	CAMPOSANO GRETA	ASSICOOP + ETOILE	ASSICOOP	ASSICOOP
7	CASOLA NOEMI	MOEL	PENSIONATO SAN GIUSEPPE	PENSIONATO SAN GIU- SEPPE
8	COSTANTINO ANDREA	CAVANDOLI MOTO	CAVANDOLI MO- TO	CAVANDOLI MOTO
9	CROCI ERIK	SARA ASSICURAZIONI + ETOILE	GIUDICE DI PACE	GIUDICE DI PACE
10	DARKWAH ISAAC SARFO	DARVOCE + ETOILE	DARVOCE	DARVOCE
11	FELIZ WESLEY	CGIL + ETOILE	GIUDICE DI PACE	GIUDICE DI PACE
12	LEROSE ALESSANDRO	OGNIBENE + ETOILE	EMAK	EMAK
13	LIPANI GABRIELE	CISL + ETOILE	ACI Automobile Club	ACI Automobile Club
14	MANZINI ANNALISA	COMUNE Rubiera + ETOILE	BIBLIOTECA Rubiera	CENTRO SOCIALE OVILE
15	PAU ANSELMO	GRANDI PASTAI ITALIANI + ETOILE	ROSSELLI MACCHINE	ROSSELLI MACCHINE
16	RUSSO ANGELA	OTTICA DAL PASSO + ETOILE	PENSIONATO SAN GIUSEPPE	PENSIONATO SAN GIU- SEPPE
17	SADDIK OMAR	CGIL + ETOILE	COMM. TEDESCHI RENZO	COMM. TEDESCHI RENZO
18	SOBHI	USAE +	UNIPOL SAI	CONAD

"Filippo Re" –Reggio Emilia-

	SOKAINA	ETOILE	ASSICURAZIONI	
19	SULA AMARILDO	A.C. REGGIANA	COMUNE Scandiano	TRIBUNALE
20	TAMAGNINI FEDERICO	A.C. REGGIANA	CNA	STUDIO DELTA
21	ZEFI BENEDETTA	COMUNE Bibbiano + ETOILE	COOP BOX	CORNIANO SRL
22	ZHU QIAN QIAN	E-MEDIA + ETOILE	STUDIO LEGALE REDO	STUDIO LEGALE REDO

